IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 65. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 7 Marzo 1903.

E' VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione della finanza.

Accertamenti e previsioni.

Ieri abbiamo pubblicato il consueto specchio di confronto dell' entrata accertata durante i primi otto mesi dell' esercizio finanziario corrente e dell'esercizio passato.

Sono trentatre milioni e mezzo in più, che l'entrata registra in favore dell'esercizio 1902-903. Se si mettono da banda le imposte dirette, le quali per la loro natura, come premettemmo poche o punte probabilità di sensibili sbalzi, male si prestano ai confronti, l' eccedenza d'entrata da segnarsi ad avere dell'esercizio corrente discende, per gli otto mesi, a L. 30,385,241 — cifra ragguardevole nei riguardi dell' economia nazionale, essendo fornita in molta parte dalle tasse di consumo.

Se più si consuma, vuol dire che maggiore è il benessere generale.

E' vero si che il grano contribuisce con una grossa cifra al miglioramento dell' entrata, ma è vero altresì — e lo vedremo più sotto — che indipendentemente dal grano il movimento di ascensione dell'entrata continua in quasi tutti i cespiti.

+

Nei riguardi del bilancio, la indagine deve seguire un altro processo ed il confronto deve farsi tra introito previsto ed introito accertato.

Noi cotesta indagine abbiamo fatto e le sue risultanze differiscono di poco, ma differiscono in meglio, dalle precedenti.

	Previsione di	Quota proporzionale	Accertamento di	Dell'esercizio
Tributi	197,390,000	131,593,333	136,013,439	+ 4,420,106
Dogane	234,750,000	156,466,666	181,894,595	+ 25,427,899
Zuccheri				
Imposte	111,200,000	86,157,576	96,254,104	+ 10,828
Tabacchi	215,500,000	140,333,333	140,871,506	+ 538,173
Sali	76,400,000	50,933,333	51,466,014	+ 532,681
Lotto	68,500,000	45,666,666	47,486,629	+ 1,819,963
Totale	903,240,000	621,070,907	654,036,287	+ 33,065,350

Tutti i cespiti dell'entrata superarono la previsione redificata con la legge di assestamento. Anche le tasse sugli affari, che in confronto dei primi otto mesi dell'esercizio 1901-902 segnano un aumanco di ottocento mila lire e frazione, anche le tasse sugli affari, dicemmo, presentano un notevole aumento di fronte alla previsione.

Dall'analisi poi delle singole partite che si raggruppano nel nome compressivo di «tasse sugli affari» risulta che, eccezione fatta delle sole tasse di successione, tutte le altre partite superano, in maggiore o minore misura, il previsto.

+

Abbiamo detto prima che nel miglioramento progressivo della finanza hanno pevuto mantenersi una parte importante gli introiti doganali e fra questi, il dazio sui cereali. Verità vuole però che non si esageri cotesta azione del grano.

Il nuovo in confronto dei primi otto mesi dell'esercizio passato, si sono introdotte in più 215,000 tonnellate di grano e 68,000 tonnellate di gran turco, con un beneficio del bilancio pari a L. 17,127,000.

Ma è diminuita, invece, durante il medesimo periodo, di circa 100,000 quintali la introduzione dello zucchero; onde una perdita di Lire 8,800,000 per il bilancio, che riduce il maggior gettito dei proventi doganali per effetto dei cereali a sole L. 8,327,000.

La differenza tra il maggiore provento complessivo accertato L. 25,857,537 e la parte di esso dovuta al grano — L. 8,327,000 — fornisce l'indice del movimento ascendente dei nostri scambi e determina la situazione del bilancio, all'infuori dei cereali e degli zuccheri, fattori aleatori ed incerti.

+

La tassa di fabbricazione dello zucchero, che aveva dato al Tesoro L. 69,250,000 nell'esercizio 1901-902; ne diede nella campagna teste chiusa L. 64,106,243; cioè L. 14,156,143 in più.

A questo aumento devesi tuttavia opporre una perdita prevista — e l'accertamento dei primi otto mesi confortano la previsione — di otto milioni e mezzo, in cifra tonda — per la quale il beneficio dell'erario nei riguardi dello zucchero diminuisce a sei milioni circa — che rappresentano lo sviluppo del consumo, per accrescimento di popolazione ed accrescimento di benessere.

+

Tutto sommato, pertanto, il progresso della finanza, che cammina di pari passo, e con moto pressochè uniforme, col progreso dell'economia generale, è indiscutibile.

Ma, pur troppo, è altrettanto indiscutibile il progresso della spesa, come vedremo in altro numero prossimo; onde occorrono molta fermezza di propositi e maggior forza di resistenza da parte del Governo e dei Parlamento, perchè il progresso dell'oggi non si arresti e diventi poi regresso a breve scadenza.

a) Secondo il progetto di assestamento del bilancio.
b) Per otto mesi.
c) Tenuto conto che la tassa di fabbricazione dello zucchero ha dato L. 64,106,243 effettive, cioè più di un milione oltre la previsione.
d) Tra previsto ed accertato.

Politica e Diplomazia

(S) **Corfù**, 6. — Il Principe imperiale di Germania ed il Principe Eitel sono partiti a bordo dello yacht *Zephir*.

(S) **Madrid**, 6 — Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Josè Romeu, affari esteri — Martinez, finanze — Generale Vasquez, guerra — Campistegui, interno — Servano, agricoltura.

(S) **Costantinopoli**, 6. — Il Sultano, dopo il *Selamlik*, ha ricevuto in udienza l'ambasciatore d'Italia, marchese Malaspina.

(S) **Lisbona**, 6. — Il comandante del genio Rotado, che si trova attualmente a Lourenco Marquez, è stato nominato governatore del Mozambico.

(S) **Washington**, 6. — Il Senato si è occupato ieri del trattato con la Colombia per la costruzione del canale di Panama e del trattato di reciprocità concluso fra Cuba e gli Stati Uniti.

In una conversazione avuta, il Presidente della Confederazione, Roosevelt, ha detto che la grande importanza che questi due trattati hanno per gli Stati Uniti e la necessità che essi vadano presto in vigore lo hanno obbligato ad imporre al Senato gli inconvenienti di una sessione supplementare.

(S) **Madrid**, 6 — La Principessa delle Asturie ha dato alla luce un figlio.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 6 — Il *Matin* ha da Caracas: I rivoluzionari attaccarono la città di Tucenas, ma furono respinti. Vi sono numerosi morti e feriti.

Re Edoardo VII in Francia.

(S) **Parigi**, 6. — L'*Eco de Paris* assicura che il prossimo viaggio dei Sovrani d' Inghilterra in Francia, può considerarsi ormai come certo. I Sovrani sbarcheranno a Cherburgo alla fine del corrente mese od ai primi di aprile.

Quantunque casi abbiano deciso di viaggiare in incognito, pure saranno resi loro gli onori da una divisione della squadra del Nord.

Il Re Edoardo si incontrerà col Presidente della Repubblica, Loubet, o a Parigi o alla stazione più vicina, nel caso in cui i Sovrani inglesi, recandosi alla Costa Azzurra, non passassero dalla capitale.

Londra, 6 — Una nota dei giornali dice che si considera prematura ogni informazione pubblicata dai giornali di Parigi relativi all'incontro fra il Presidente della Repubblica francese, Loubet, ed il Re Edoardo. Il Re ignora non ha nulla deciso in proposito.

Parlamenti Esteri

Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 6. — *Camera dei Lordi* — Dopo una prolungata discussione, si respinge, con 51 voti contro 16, una mozione, con la quale si invitava il Governo a studiare nuovamente il progetto della riorganizzazione dell'esercito.

(S) **Londra**, 6. — *Camera dei Comuni* — Il min. della guerra, Brodrick, rispondendo ad una interrogazione relativa alla deficienza in disponibilità del colonnello Kinloch del primo battaglione della Guardia, stabilita dal Consiglio di guerra, in seguito a catarri trattamenti inflitti a parecchi ufficiali subalterni, dichiara che prenderà le misure necessarie per evitare il ripetersi di simili fatti.

Il primo min., Balfour, richiama l'attenzione della Camera sulla nomina di un Comitato di difesa e presenta una mozione la quale dichiara che il Governo è convinto che i cresscenti bisogni dell'Impero richiedano la creazione di un Comitato di difesa permanente, e dichiara che l'unico comitato fu unicamente ministeriale, ma il nuovo si comporrà, oltre ai membri del Gabinetto, del primo Lord dell'Ammiragliato, del comandante in capo e del direttore del servizio d'informazioni ai Ministeri della marina e della guerra. Il nuovo Comitato avrà la missione di studiare i bisogni militari e strategici dell'Impero.

Chamberlain, delle Colonie, Ritchie, il Segretario di Stato per l'India, Lord G. Hamilton, ed il Segretario di Stato per la guerra, Brodrick, parlarano successivamente a manifestare la loro opinione.

Sir H. Campbell-Bannerman fa rilevare la necessità di procedere con prudenza.

Parecchi oratori parlano in favore del progetto di legge per la costituzione del Comitato di difesa, il progetto è infine approvato.

La Camera approva indi in seconda lettura il progetto relativo alla riserva navale.

Germania

(S) **Berlino**, 6 — *Reichstag* — Si discutono i crediti chiesti dal Governo per l'Università di Strasburgo.

Spahn chiede che il Governo comunichi al Reichstag i documenti relativi ai negoziati col Vaticano per la creazione della facoltà cattolica nell'Università di Strasburgo.

Hoetting, del Centro, il quale dirasse i negoziati colla Curia Romana, dichiara che il suo partito è alieno dal voler provocare in Germania un nuovo *Kulturkampf*, ma che saluterà lietamente il giorno in cui le associazioni confessionali non saranno più necessarie.

Soggiunge che la creazione della facoltà cattolica di Strasburgo non fu che un atto di giustizia. Se all'inizio dei negoziati col Vaticano sorsero difficoltà, queste non provennero dal cardinale Rampolla a cui è lieto poter rendere omaggio dinanzi al Reichstag. Anche il Papa, quando si cominciò a trattare la questione della facoltà cattolica, disse che si sarebbe certamente trovato un mezzo termine tra la politica seguita dalla Germania e gli antichi usi religiosi. Diventava peraltro necessario fare concessioni scambievoli. Dopo ciò la questione fu presto risoluta.

L'oratore termina affermando che i professori della facoltà cattolica hanno conchiuso del loro grave compito per stabilire relazioni pacifiche.

Francia.

(S) **Parigi**, 6 — *(Senato)*. Continua la discussione delle interpellanze sullo stato sanitario dell'esercito.

Il Ministro della guerra, generale André, riconosce che in Francia le perdite dei soldati sono quattro volte più grandi che in Germania, ma dice che ciò dipende dal cattivo stato sanitario generale del paese. La media del decesso nell'esercito è superiore a quella della popolazione civile nei giovani dai 22 ai 25 anni.

Altri oratori chiedono quindi che si prendano specialmente provvedimenti contro la diffusione della tubercolosi e del tifo nell'esercito.

Le requisizioni militari.

Le requisizioni militari e le somministrazioni varie dei Comuni alle truppe ancora sono oggi disciplinate dalle R. Patenti del 9 agosto 1836, eccezione fatta delle provincie venete e di Mantova, nelle quali vige tuttora l'ordinanza austriaca del 15 maggio 851, e della provincia di Roma, dove queste somministrazioni sono governate dal regolamento pontificio del 20 gennaio 1867.

Ossia tre legislazioni diverse regolano nelle varie regioni del Regno una medesima materia.

La necessità di unificare, anche per questo, che è un servizio pubblico,la legislazione con un provvedimento unico è così uniforme, fu sentita fino dai primi anni della costituzione del Regno, e parecchi disegni di legge furono presentati al riguardo, ma nessuno ha potuto per le vicende parlamentari del momento arrivare a buon fine.

L'on. ministro della guerra, compreso, a buon diritto, di cotesta necessità, che col succedersi degli anni, e di fatto più impellente, ha presentato l'altro dì un nuovo disegno di legge, il quale è la risultante dei lunghi studi del Governo e delle Commissioni parlamentari, che hanno esaminato le precedenti proposte.

La relazione, ond'è accompagnato il disegno, riconosce che i desiderii dei Comuni sono soltanto parzialmente soddisfatti dalle proposte correzioni alla legislazione in vigore, ma andare più oltre, osserva l'on. Ministro, è impedito dalle condizioni dei bilancio della guerra consolidato, le quali non consentono di oltrepassare il limite di somma, che oggi si spende per compensare i Comuni delle somministrazioni fatte, sotto una od altra forma, ai militari dell'esercito.

Presentemente si concedono per cotesto servizio ad un dipresso L. 170,000 annualmente ; per le nuove disposizioni la spesa salirà in cifra tonda a L. 190,000. Ad appagare tutte le aspirazioni dei Comuni occorrerebbe portare lo stanziamento fino alle 400 mila lire, cioè duplicarlo. E ciò l'on. Ministro afferma assolutamente impossibile per lo stato del bilancio della guerra, costretto nella pastoie del consolidamento ed incalzato da numerosi altri bisogni maggiori o più urgenti.

Non discuteremo, che sarebbe un fuor d'opera farlo incidentalmente, cotesta affermazione: ma non possiamo non riconoscere che, dopo il voto, onde fu consolidata la spesa della guerra, furono addossati a quel bilancio nuovi carichi, che hanno assottigliato di qualche centinaio di migliaia di lire la somma disponibile per i servizi realmente militari e realmente indispensabili per il buon assetto dell'esercito.

Un temperamento per conciliare le esigenze del bilancio con i desiderati dei Comuni potrebbe essere quello di ripartire tra tutti i Comuni di una stessa Provincia il maggior onere derivante dal maggior compenso che la legge determinasse a favore dei Comuni obbligato alle somministrazioni ; come proponeva il progetto Pelloux del 1893. Ma giova avvertire subito che la Commissione parlamentare, la quale riferì su quel progetto, non aderì a questo concetto; nè ci ha ragione per pensare e credere che diverse sieno oggi le tendenze dell'assemblea legislativa. In ogni modo è un concetto che potrà essere ripreso in esame, se alla Camera parrà buono di farlo, convinta, come noi lo siamo, che le requisizioni militari, costituendo un vero e proprio tributo, nel più ordinario significato della parola, devono per disposizione statutaria al pari di ogni altro tributo gravare tutti i Comuni e tutti i cittadini del Regno, che eguali dinanzi alla legge devono essere eguali dinanzi alla finanza.

E questo risultato meglio ancora si raggiungerebbe se tutte le spese per somministrazioni militari fossero poste a carico dello Stato, Ma, intendiamoci bene, a carico dello Stato e non del bilancio della guerra consolidato.

Quando questa soluzione, che del resto nessuno dei maggiori Stati continentali ha adottato, sembrasse troppo radicale, non resta al legislatore che camminare sulla strada segnatagli dalla legislazione vigente e procedere per via di opportuni emendamenti e ritocchi a migliorarla addantandola ai bisogni dell'ora ed alle mutate condizioni economiche generali del paese, che nessuno sarà dire essere ogni quelle stesse del 1836. A questo punto si è attenuto l'on. Ministro della guerra con il suo progetto, che non edifica *ex novo*, ma corregge e completa l'esistente.

+

Una lacuna importante esiste nelle discipline, che hanno regolato fin qui le requisizioni militari: esse non provvedono punto o provvedono insufficientemente ai bisogni del tempo di guerra, che sono i più imperiosi e sono i maggiori — questa lacuna è colmata con le nuove disposizioni ed è cotesto uno dei maggiori pregi del disegno di legge.

Altra anomalia della legge attuale, che il progetto elimina, è quella di trascurare i militari dell'armata.

Anche le truppe dell'armata possono essere chiamate a prestare servizio a terra, tanto in tempo di guerra quanto in tempo di pace, sia per causa di ordine pubblico o di calamità pubbliche, sia per partecipazione in concorso dell'esercito a riviste, manovre e via discorrendo. Giusto e legittimo che a pari condizioni corrispondano pari diritti.

Questa l'economia generale del progetto: sulle singole disposizioni sorvolasmo.

L'analisi, che volessimo farne, riuscirebbe arida ed avrebbe un interesse meno che mediocre per i lettori.

Contenti adunque che il disagno di legge, se non risponde all'ideale che spese di interesse generale sieno messe a carico di tutti i cittadini, migliora notevolmente la legislazione vigente e la unifica sostituendo a viete disposizioni, che hanno fatto il loro tempo, nuovi provvedimenti ispirati a criteri di equità ed ai dettami del diritto moderno che, imponendo al cittadino la prestazione della persona o della cosa propria nell'interesse della comunità, impone altresì allo Stato di corrispondere alla prestazione, disciplinata da norme precise, un provito ed adeguato compenso.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 6. — Il Pretendente che aveva ottenuto vittoria contro l'avanguardia delle truppe imperiali, è stato costretto a battere in ritirata dinanzi al nerbo dell'esercito, comandato dal Ministro della guerra e si è dovuto rifugiare sulle montagne.

(S) **Tangeri**, 6. — Le notizie ufficiali confermano la vittoria del ministro della guerra, El-Menebhi, il quale, in una battaglia avvenuta il 26 febbraio, ha fatto prigionieri quaranta partigiani del Pretendente.

Un gran numero di teste è giunto a Fez.

(S) **Tangeri** 6. — Il Governatore di Tangeri ha ricevuto un corriere proveniente da Fez, che ha portato la notizia che il Pretendente Bulhamara è stato fatto prigioniero dalle truppe del Sultano.

(S) **Parigi** 6. — *Il Temps* ha da Tangeri che, dopo il combattimento del 26 febbraio, nuovi scontri, a cui avrebbero preso parte tutte le forze componenti la colonna della spedizione, ebbero luogo il 26 a sera e il 27. I risultati di questa operazione, quantunque poco importanti sarebbero stati piuttosto favorevoli al Makhzen.

Il 7 marzo sono giunti a Fez in seguito a questo combattimento 60 prigionieri e 50 teste tagliate di ribelli.

Si assicura che il Sultano ha rifiutato al Ministro della Guerra, El Mehedi el Menebhi, comandante la spedizione contro il Pretendente, l'autorizzazione di passare gli ultimi giorni delle attuali teste musulmane presso la sua famigita a Fez.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 6 — La vendita della casa di Emilio Zola a Médan non ha avuto luogo oggi come si credeva. E' probabile che un gruppo di amici del romanziere si accordi per comprare quella casa, che è così legata alla gloria di lui. Quanto alla vendita degli oggetti d'arte, dei mobili, dei libri e dei Manoscritti appartenuti ad Emilio Zola, essa avrà luogo dal 9 al 13 maggio.

Parigi, 6 — I padrini dei deputati Lopze e Basgoul si sono riuniti ed hanno stabilito che non vi era motivo sufficiente perchè i loro primi si battessero a duello.

(S) **Parigi**, 6 — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio, Combes, ha annunziato la sua intenzione di sopprimere l'onorario al vescovo di Perpignan in causa del carattere anticoncordatario ed offensivo pei poteri pubblici di una sua allocuzione per la quaresima.

Il ministro della guerra, generale André, ha partecipato al Consiglio che egli si trova nella necessità di licenziare numerosi operai dalle fabbriche di armi dello Stato.

Il ministro dell'istruzione, Chaumié, ha annunziato che è morto stamane Gaston Paris, direttore del Collegio di Francia e membro dell'Accademia di Francia.

Nato ad Avenay (Marne) il 9 agosto 1839, **Gaston Paris** aveva ottenuto la laurea di dottore in lettere nel 1865.

Professore al Collegio di Francia succedette a suo padre Alessio come direttore di quell'istituto nel 1872. Il 12 maggio 1876 fu eletto membro dell'Accademia delle iscrizioni e belle lettere.

Distinto filologo ed erudito, lasciò una serie di studi interessantissimi dal punto di vista storico, letterario e filologico.

Era stato uno dei fondatori della *Revue Critique* (1866) e della *Romania* (1872).

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 6 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14,15.*

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia del deputato Della Rocca per la commemorazione fattagne dalla Camera.

Di Tullio giura.

In memoria di Felice Cavallotti.

Racconisi ricorda che oggi compiono 5 anni della morte di Felice Cavallotti. In qual giorno la sedula fu sciolta e fu deliberato che una corona di bronzo fosse deposta sulla tomba del compianto tribuno. La corona fu subito commessa, ma questa corona è rimasta dimenticata.

Fa voti che la corona deliberata dalla Camera abbia la sua alta destinazione (Approvazioni a sinistra).

Del Balzo C. Più che corone vorrebbe che fossero pubblicati gli splendidi discorsi di Cavallotti. Non fa proposte formali: ma se fa raccomandazioni alla Presidenza.

Presidente. Ritiene che il voto della Camera sia stato eseguito. Se non è stato eseguito, ciò non ha certamente dipeso dalla Presidenza, la quale terrà conto della raccomandazione dell'on. Racconisi per ottenere, ove occorra, l'esecuzione del detto voto.

Nasi (istruzione). In questo giorno che ricorda la scomparsa di Felice Cavallotti, a nome del Governo dichiara che esso si associerà a qualunque onoranza che alla sua memoria voglia deliberare la Camera. Il pensiero, la parola, l'opera di Felice Cavallotti furono costantemente rivolti al trionfo della libertà e della giustizia. (Approvazioni su molti banchi).

Sistemazione del torrente di Modica.

Raiteanno (Ll. PP.) alla interrogazione dell'on. Rizzone, che desidera sapere quando sarà presentato il progetto di legge per la sistemazione del torrente di Modica, risponde che quanto prima sarà soddisfatto il desiderio dell'on. interrogante, che soltanto dalle alluvioni della Settembre-Ottobre scorso è stato riattivato.

Rizzone si prende atto della assicurazione e ringrazia; ma ricorda essere trascorsi cinque mesi dalla inondazione ed essere desolante lo spettacolo che presenta il torrente di Modica.

Sessenni e stipendi

degli insegnanti secondari.

Nasi (I. P.) alla interrogazione dell'on. Rampoldi che domanda i motivi del ritardato pagamento dei sessenni ad insegnanti nelle scuole complementari annesse alle normali, risponde di nulla avere trascurato perchè cotesti sessenni agli insegnanti delle scuole complementari sieno riconosciuti; ma il Ministero ha trovato ostacoli nella Corte dei Conti, che ritiene il assennio stanziato a favore dei professori delle scuole normali.

Il Ministro ha tuttavia insistito e spera che la giustizia dello domanda degli insegnanti delle scuole complementari sarà riconosciuta dalla Corte dei Conti.

Rampoldi ringrazia il sotto-segretario per la risposta, e, per intanto, si dichiara soddisfatto, salvo a convertire in interpellanza la sua interrogazione, se i diritti degli insegnanti non fossero riconosciuti.

Nasi (I. P.) ad altra interrogazione dell'on. Rampoldi, che reclama provvedimenti onde siano debitamente compresi gli stipendi agli insegnanti delle classi aggiunte delle scuole secondarie, risponde il Ministero essersi sempre occupato di questa questione. I casi lamentati dall'interrogante sono pochi ed eccezionali.

Ha fatto anzi a questo proposito un'ordinanza perchè, comunque si verifichino i ritardi, si sappia a chi attribuirne la responsabilità, poichè è suo desiderio che i professori ricevutano i propri stipendi a tempo debito.

Rampoldi. Ringrazia il Ministro dei provvedimenti presi. Confida che non si verificheranno per l'avvenire gli inconvenienti finora deplorati.

Legge elettorale politica.

Rampoldi. Svolge una sua proposta di legge, onde nessun deputato, che sia già nel regolare esercizio del suo ufficio, possa essere eletto in altro Collegio se prima non abbia assegnato il mandato alla Camera, e quando questa sia ragionevole, prorogata o chiusa, al Presidente, il quale, in questo caso, provvederà perchè sia dichiarato vacante il Collegio, essendo la dimissioni date irrevocabili.

Manna. Avrà presentato analoga proposta di legge; si associa a quella Rampoldi.

Ronchetti (interno) non si oppone alla presa in considerazione. (Sta bene).

Senza discussione, a semplice lettura, approvansi:

a) la disposizioni per la lava sui nati nel 1883 ;

b) la correzione di un errore nella legge 21 luglio 1902 circa il pensionamento dei Maestri.

Si procede alla chiama per la loro votazione a squittinio segreto.

Presidente. Si lasciranno aperte le urne.

Bilanci e note di variazioni.

Di Broglio (Tesoro). Presenta alcune variazioni nel bilancio dell'agricoltura per l'esercizio 1902-903.

Riforma giudiziaria.

Barzilai. Rammenta che Lord Brougham altribuì la prosperità dell'Inghilterra alla sapienza dei suoi giudici, per richiamare la Camera sulla suprema importanza della riforma giudiziaria da lungo tempo reclamata.

A suo avviso il disegno di legge riesce a conciliare i principii, che dovevano ispirare la riforma a quelle esigenze, che costrinsero altri ministri a rinunziare e all'abolizione delle sole-preture e alla riduzione del numero delle Università e dei Tribunali.

Il disegno di legge medesimo offre sufficienti guarentigie per l'amministrazione, la promozione ed il trasmutamento dei magistrati.

L'oratore ammette, tuttavia, che siano possibili emendamenti diretti ad allettare i migliori giovani che escono dalle Università ad entrare nell'ordine giudiziario e ad assicurare la esclusione di quelli che non si dimostrino idonei all'alta funzione.

Concorda con l'on. Perla nel ritenere che l'inamovibilità non sia una garanzia di giustizia dannosa alla retta amministrazione della giustizia.

Non concorda invece con l'on. Lucchini nel concetto che il P. M. debba rimanere un funzionario del potere esecutivo ; perchè a questo modo la giustizia penale potrebbe divenire mancipia delle maggioranze parlamentari.

Dopo essersi dichiarato favorevole alle Corti di revisione, confidando che ne uscirà purificato il compito della Cassazione, accetta il giudizio unico nella materia civile, ma non nella penale, nella quale la difficoltà dei casi e delle situazioni casi esigere superiori alla forza di un sol uomo.

Riferendosi ai dati relativi al numero degli appelli, ne deduce che non sarebbe giusto pregiudicare la pronta riforma per salvaguardare interessi locali di minima importanza. E crede che intendasi siano i timori dei magistrati in ufficio, sia di cessare dispensati dal servizio sia di vedere peggiorata la carriera.

Ad ogni modo ripete che i fini della riforma sono così alti che ad essi debbono piegarsi interessi di gran lunga inferiori. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Pipitone Federico. Dichiara di consentire in massima nel concetto del disegno di legge che s'ispira a grande sapienza giuridica ed esperienza politica, convinto che non mancherà modo al Governo di tranquillare le apprensioni di interessi legittimi minacciati.

Difende la magistratura dalle censure che le si muovono; augurandosi che se il Governo riconoscerà necessaria qualche eliminazione, questa avvenga colle necessarie cautele, e non come qualcuno ha chiesto, con forma di giudizio statario.

Quanto alla questione del P. M. ricorda che il sistema proposto nel disegno di legge fu applicato nel Regno delle due Sicilie dal 1817 al 1865 e diede ottimi risultati.

In ordine al giudice unico dichiara che la lunga esperienza, anche personale, della carriera giudiziaria, lo ha persuaso essere per ogni verso preferibile la responsabilità personale a quella collettiva.

Perciò la riforma non deve desiare timori, anche perchè i nostri giovani magistrati, specie quelli reclutati in base alla legge del 1890, danno sufficienti garanzie di dottrina e di indipendenza.

Si augura però che il Governo trovi modo di attuare la proposta riforma coll'minore danno dello passioni, senza sparalare, cioè, gli appelli civili, almeno sino alla competenza di 1500 lire ora affidate agli attuali pretori, autorizzandone la cognizione agli stessi delegati agli appelli in materia penale. (Approvazioni).

A proposito di appelli in materia penale, non si nasconde qualche dubbio circa l'estensione maggiore della competenza; ma d'altra parte rileva che trattasi di casi eccezionali, che debbono scomparire dinanzi al superiore interesse della giustizia e dello Stato.

Dichiara di non essere tranquillo circa la scelta, per parte dei magistrati, di coloro che dovranno esercitare le funzioni di pubblico ministero, e vorrebbe, perciò, che la scelta rimanesse al Governo.

Non approva l'introduzione di elementi estranei alla magistratura nelle Commissioni che debbono decidere delle promozioni dei giudici e consente nel criterio dell'anzianità.

Quanto alla possibile eliminazione di magistrati, dacchè piena fiducia al Presidente del Consiglio ed al Guardasigilli, ma non può dare illimitata facoltà a possibili successori; e quindi occorreranno norme precise per regolare così gelosa materia. Uguali norme precise occorrono per stabilire le circoscrizioni.

Conclude augurando che la Camera voglia far buon viso alla proposta riforma. (Approvazioni e congratulazioni).

Del Balzo Carlo esordisce notando come, dopo così dotte indagini interno al disegno di legge, questo abbia bisogno non di lodi ma di voti.

Molte cose si sono dette quanto alla magistratura; ma non bisogna dimenticare che si magistrati si chiede molto e si dinde poco. Laonde il disegno di legge che mira a migliorarne le condizioni morali e materiali, rappresenta un progresso che merita di essere approvato.

Approva la proposta di rendere i magistrati inamovibili anche nella sede; e quanto al criterio che si propone per le promozioni, nota che all'infuori della anzianità non vi è altro mezzo sicuro ed evidente per impedire i favoritismi.

Approva la disposizione, con la quale si vieta ai parenti di giudici di esercitare l'avvocatura nelle sedi della loro giurisdizione e ricorda di aver fatto in questo senso una proposta alla Camera.

Crede quindi che una dei più utili effetti del disegno di legge possa esser quello di stimolare la magistratura ai occuparsi più del proprio ufficio e di rendere buone sentenze, anichè pensare soltanto alla propria carriera ed a fare pubblicazioni inutili.

Vuole che il magistrato non sia solo indipendente, ma valente. Esprime il voto che nelle ammissioni ai esgame criteri molto rigidi, in modo da impedire il progresso nella magistratura a quei giovani che non possiedano tutte le volute garanzie di coltura giuridica.

E quando si è stabilito all'ingresso nella magistratura un esame rigoroso, non si può, senza offesa, ritenere il periodo di alunnato o di esperimento, soppriminado così una naturale fonte di malcontento.

Quanto alla questione del giudice unico, crede che non si possa ad un tratto definitivamente risolverla, e che convenga tentare una conciliazione fra le opposte tendenze, tenendo conto delle buone ragioni che dalle due parti si mettono innanzi. Ocorre sopratutto che la riforma sia graduale e circondata di molte guarnigie, e che il giudizio collegiale si mantenga in materia penale.

A coloro che si spaventano della possibilità che dell'ufficio di giudice unico siano investiti dei giovani, fa notare che la costituzione consente di diventare legislatori a trent'anni, (commenti), e che ad ogni modo i giudici esercitanno il loro ufficio nell'età più bella e che inspira l'attività e l'emulazione.

Crede che sia necessario aumentare le retribuzioni del magistrato, essendo questa una delle garanzie della sua integrità ed indipendenza, ed il solo mezzo per attrarre nella magistratura giovani di vero valore.

Conchiude con l'augurio che il progetto, opportunamente corretto, superi non la facile prova della prima lettura, ma quella decisiva della seconda lettura. (Approvazioni su qualche banco).

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione e proclama il risultato delle votazioni segrete:

Leva sui nati nel 1884 : favorevoli 165, contrari 52.

Prestito Bevilacqua La Masa : favorevoli 176, contrari 47.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

ASCANIO BRANCA

(S) **Napoli**, 6. — Alle ore 16.20 è morto il deputato **Ascanio Branca**.

Ascanio Branca nacque a Potenza nel 1840 da ricchissima famiglia. Appena laureato in legge collaborò nel *Roma* di Napoli. Nel 1865 militò con Garibaldi nel Tirolo come ufficiale di stato maggiore.

Nel 1870, dopo aver già pubblicato un'opera economica in francese col titolo *Le Crédit et la Banque internationale*, che ebbe molte lodi, entrò in Parlamento e vi rimase sempre, tranne i sei anni dei veterani.

Sedette ognora a Sinistra e partecipò assidamente ai lavori. La sua voce si faceva udire in tutte le gravi questioni, specialmente in quelle economiche e finanziarie, ed i suoi discorsi precisi ed acuti erano ascoltati con grande deferenza, poichè egli era una delle maggiori autorità nella Camera.

Fu segretario generale dell'agricoltura nel 1876 col primo Gabinetto Depretis, e poi con quello Cairoli nel 1878 e si dimostrò amministratore valente, attivo e rigido.

Nel primo Ministero di Rudinì, dal 6 febbraio 1891 al 15 maggio 1892, fu ministro dei lavori pubblici e resse anche l'*interim* delle poste e dei telegrafi.

Nel secondo ministero Di Rudinì, cioè dal 1893 al 1898 diede il portafoglio delle finanze e vi diede prova di saper giovare all'Erario senza voler aggravare la mano sui contribuenti.

Ascanio Branca fu uno degli oppositori più tenaci e più convinti della politica finanziaria dell'on. Magliani e combattè vivamente le Convenzioni ferroviarie e la legge sulla perequazione fondiaria. Lascia molte memorie, relazioni parlamentari pregevolissime e una lunga serie di discorsi, molti dei quali profondi.

Di modi distinti e cordiali, affabili, conciliantì, Ascanio Branca non aveva nè poco nè prelese. Egli cercava di convincere gli uditori e la sua parola era costantemente calma e misurata. Nei ministeri occupati diede prova di una perfetta conoscenza dei servizi pubblici, di grande equanimità, di uno spirito animato dalla giustizia.

In Parlamento, ove contava numerosissimi e

amici su tutti i banchi, lascia un vuoto nella schiera dei patrioti, che ogni giorno può dirsi assottigliata, e in quella delle maggiori competenze finanziarie ed economiche.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 6, ore 13.30. — L'agonia è inesorabile alle 12.50. Il morente è assistito dal parroco di Santa Lucia. Nella stanza erano riuniti la moglie, il conte Caracciolo di Forino, i nipoti Giura, il comm. Nicola Branco, fratello di Ascanio, e la moglie, i dottori Perrotti, Turci e Patarno.

L'agonia è stata straziante ma calma. La vita si è dileguata a poco a poco. La morte è avvenuta alle 16.20.

I funerali saranno domenica, modestissimi, secondo il desiderio dell'Estinto.

La salma verrà trasportata alle ore 14 dalla Pensione Freimann alla Chiesa di Santa Lucia, per la benedizione. Lunedì 7 partirà per Potenza. Anche questo dispose il morente.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 6 corr. contiene:

Senato del Regno: Circolare — R. D. che modifica il ruolo organico per gli insegnanti di agronomia nelle Scuole normali — Avviso per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato — Disposizioni nei personali dipendenti dal min. di grazia e giustizia e delle finanze.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1.o corrente in Occhieppo Inferiore (prov. di Novara) è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Crouses per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 6 ore 15.30 — (*termoni*). *La Gazzetta del popolo* annuncia che il polverificio di Avigliana è stato chiuso perchè il Governo non deve più ordinarsi, dopoichè questo fatto si conosca che d'ora innanzi non vi sarà che il polverificio di Fontana Liri, insufficiente a provvedere alla difesa dello Stato.

Genova, 6 ore 12.5. — (*Alto*) Francesco Serio di 20 anni, sarto nell'ottobre dell'anno passato uccise in Palermo un suo avversario e fuggì all'estero. In questi giorni ebbe la cattiva idea di ritornare in patria e ieri fu arrestato a bordo del piroscafo *Polcevera* arrivato da Marsiglia.

Terni, 6. — (*S.*) Ieri sera nell'Albergo d'Italia venne festeggiato con un banchetto, servito egregiamente dal nuovo proprietario sig. Betti, la costituzione della l'Associazione della Stampa Teranna. Vi parteciparono tutti i direttori dei giornali locali ed i corrispondenti dei giornali politici, artistici e letterari delle principali città.

A presidente venne nominato l'avv. cav. Stefano Lazzari, direttore dell' *Unione Liberale*. Questi diramerà una circolare ai colleghi dell'Umbria, perchè a loro volta vi aderiscano all'Associazione che avrà sede in Terni.

(S) Milano, 6. — Il Principe Mirko e la Principessa Natalia sono giunti stamane.

Il Principe ha fatto un giro per la città in *landeau* fermandosi a visitare il Duomo.

Ripartiranno alle ore 12.20 per la linea del Gottardo.

(S) Padova, 6. — La locale Cassa di Risparmio, chiudendo il suo bilancio per l'esercizio con lire 500,000 esercizio di utili netti, fra le altre beneficenze ha deliberato di concorrere al miglioramento degli edifici universitari in Padova con lire 105,000.

Napoli, 6, ore 18.5. — Il sindaco ha nominato il Comitato per concretare i festeggiamenti da farsi per la venuta dei Sovrani esteri.

— Lo stato di salute del barone Nathaniel Rothschild continua grave. Il prof. Antona ha dichiarato che si tratta di un flemmone settico e di risipola migrante. Oggi è arrivato il prof. Gussenbawer, direttore della clinica di Vienna. Alle 17 è stato fatto un consulto

Il dep. Bovio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 6 ore 18.15. — Le notizie sulla salute di Bovio sono molto rassicuranti.

Pel fallimento di una Società.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 6, ore 24. — Anche l'odierna adunanza, in terza convocazione degli azionisti della fallita « Società per la fabbricazione di motori per gas povero » si sciolse tumultuosamente considerandosi irregolarmente convocata.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 6. — Nello stabilimento Guppy, dovendosi ultimare alcuni lavori urgenti, fu disposto un turno straordinario di 29 calderai su 158. La prima sezione si rifiutò di lavorare, protendendo che tutti gli altri avessero ultimato al lavoro. La direzione li sospese. Tutti i calderai scioperarono in atto di protesta.

Novara, 5. — Trecento operai addetti alla costruzione della ferrovia Arona-Domodossola hanno scioperato stamane per il numero della mercedi in ragione di 10 cent. all'ora, sesso le stesse condizioni di cui fruiscono i compagni dipendenti da altri impresari.

(S) **Barcellona**, 6. — Una gran parte degli operai delle fabbriche di tessuti di Barcellona e dei sobborghi si è messa in isciopero.

I carpentieri continuano a scioperare, incoraggiati dagli operai spartaristi e dai repubblicani autonomisti.

Sono stati commessi atti di violenza, pel quali è stato necessario l'intervento della polizia e della guardia civile

Teatri ed Arte

Concerti — Alla Società del Quartetto di Milano il pianista alsaziano Edoardo Risler ha dato un concerto applauditissimo eseguendo musica di Couperin, Schubert, Mozart e Beethoven.

— L'ultimo concerto Lamoureux a Parigi era dirette da Sigfrido Wagner che ci presentava per la seconda volta davanti al pubblico parigino.

Il giovane direttore d'orchestra fu specialmente applaudito nella parte del programma consacrata alle opere di sua padre e che comprendeva il preludio del *Lohengrin*, il *Siegfried-Idyll* e la marcia del *Crepuscolo degli Dei*.

Meno entusiasmo destò nel resto, composto della *Sinfonia in ta* di Beethoven, del *Mazeppa* di Liszt e di frammenti della sua opera *Bianca Wolfdang*.

I critici constatano che Sigfrido Wagner dirige a memoria e ciliene danno lode, ma censurano la sua abitudine di ritirarsi spesso dietro le scene, quasi a provocare gli applausi e le chiamate.

La stessa sera al Concerto Colonne veniva celebrato il 30° anniversario della fondazione della Società con una audizione integrale della *Beatitudini* di Cesare Franck che abbiamo ascoltato ieri sera.

— A Vienna nell'Accademia Olimpica l'associazione Trento e Trieste ha allestito un grande concerto eseguito splendidamente dalla violinista Guglielmina Guarnieri, Pavan coadiuvata dalla sig. Pucci e dal sig. Dal Monte.

Arte — Prezzi di vendite all'asta a Londra:

Quadri: « Casa ad Hampstead » di Constable 480 ghinee — « Veduta sulla costa francese a Dieppe » di Bonington 200 — « Porto del Lido » di Cooke 150 — « Sull'Arno » di Vicat-Cole 140 — « I tagliatogli » di J. Linnell 180 — « Passaggio boscoso » di Starck 150 — « Pecore presso Turner's Hill » di Nasmyth 105 — « Sulle rocce presso Boulogne » di Davis 163 — « Torrente in montagna presso Bettws-y-Coed 198 — « Abingdon, Henley e Wallingford » 190 — « Chiacchiere di villaggio » e « I politicanti » di Webster 108 — « Testa di fanciulla » di Romney Jones 420 — otto disegni a matita e a pastello dello stesso 324.

Incisioni: « Georgiana duchessa di Bedford » di S. W. Reynolds, da un quadro di Hoppner, 155 ghinee; « Elisabetta contessa di Derby » di F. Dean, da un quadro di Romney, 100; « M.ra William Hope e Henry Hope » di C. Hodges, da un quadro di Reynolds, 72; « Lady Aylard e figli » di S. Cousins, da un quadro di Lawrence, 74; « Il serpente nell'erba » di W. Ward, da un quadro di Reynolds, 70; « M.ra Braddyll » di S. Cousins, da un quadro dello stesso, 70.

— La Fabbricetta del Duomo di Bolzano ha bandito un concorso a tutti i mesi d'agosto p. v. per un progetto della facciata di quel tempio, di stile lombardesco, su scala del 2,50 per cento, esclusa la policromia, con un disegno a parte del fianco settentrionale della cattedrale.

Il premio è di 1000 lire.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano 6, ore 24. — *Vedova*, nuova commedia del critico Renato Simoni, portata al teatro dei Filodrammatici stupidissimo, dalla Compagnia Bezini, vi ottenne calorosissimo successo.

L'autore ebbe undici chiamate al proscenio.

Telegrafo senza fili sui treni.

(S) **Londra**, 6. — Un dispaccio da New York ai giornali annuncia che il treno *express* New York-Chicago sarà d'ora in poi munito di appareccchi per la telegrafia senza fili, i quali permetteranno ai viaggiatori di telegrafare anche mentre il treno è in corsa.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di appello - I Sezione civile.

Il tram elettrico nei Castelli romani.

A proposito di quanto scrivemmo su questa grave questione, i signori Sernicoli e Zuccala ci pregano di pubblicare una rettifica.

Noi preferiamo pubblicare integralmente il dispositivo della sentenza della Corte di appello:

« La Corte, udite i procuratori delle parti, ammessa l'intervenuta in causa di Gustavo Biseo e di Dino Pierani, e sentita attendere ad ogni contraria istanza ed eccezione, accoglie per quanto è di ragione l'appello proposto dalla « Compagnia Elettrica Thomson-Houston de la Mediterranee » rappresentata in atti dal suo presidente Victor Fris, contro la sentenza del Tribunale di Roma del 27 aprile-9 maggio 1902 ; e per l'effetto, in parziale riforma di detta sentenza, e facendo in questa che il Tribunale fu dovere, respinge la domanda riconvenzionale proposta contro essa Thomson-Houston colla citazione 13 settembre 1901 dai signori Rodolfo Sernicoli ed eredi di Luigi Zuccala, cioè Emma Salvatori vedova Zuccala e Gino e Graziella Zuccala.

« Respinge nel resto l'appello medesimo e conferma l'appellata sentenza in quanto respinse la domanda principale suggerita dalla Thomson-Houston contro i detti Sernicoli e Zuccala colle citazioni 27 aprile e 1 e 19 maggio 1901.

« Dichiara compensate fra le parti le spese intere del giudizio di prima grado ed appello.

« Riserva alle parti medesime di far valere in altra sede di giudizio, se e come per legge, ogni altro diritto ch'esse credano ad esse competere relativamente alla costituzione d'opera di servitù pubblica di cui fu causa anche la cessione proposta da Sernicoli e Zuccala alla Thomson-Houston colla lettera 28 giugno 1898 e relative contestazioni, sia in base ad atti, sia per precedenti ».

Dal confronto del testo del dispositivo con quello che stampammo risulta chiaro che non v'è alcuna differenza sostanziale e che v'è solo l'omissione della circostanza che la sentenza, come riservava alla Thomson-Houston il diritto di far valere in altra sede di giudizio le sue ragioni sulla cessione d'opera di Grottaferrata, riservava, egualmente, anche ai Sernicoli ed alla Zuccala quello di contrapporvi le proprie.

Tribunale - Vill Sezione penale.

Pres.: cav. Petrille — Giud.: Cretaia e Enfavo — P. M. Tommasi — P. C.: Bongarzoni — Def.: N. Iacoucci.

" La Voce della Verità „ in Tribunale.

Il 7 ottobre 1902 *La Voce della Verità* pubblicò una corrispondenza sulla sezione del partito repubblicano di Genzano.

Anche della sezione, credendosi diffamati, si querelarono contro don Angelo Pravitali, autore dello scritto medesimo e contro Silvio Graziani, gerente del giornale.

Ieri sedevano l'avv. Ascenzi dinnanzi l'imprecedibile dell'azione penale e civile per il primo l'articolo incriminato si occupa di una sezione repubblicana, sia pure di Genzano, e non di persone, mentre nella citazione si parlava di persone e si pronunciavano parecchie che nessun diritto avevano di proporre azioni penali e civile perchè non colpite da offese personali e non potevano rappresentare una così detta sezione repubblicana che non ha esistenza e consistenza giuridica. Quando esse erano carenti di azione penale per difetto di personalità giuridica e non offese personalmente.

Il pubblico ministero accolse questa tesi e dichiarò di non trovare luogo a procedere per difetto di querela.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Praga**. 6 — Nella scorsa notte e stamane sono state avvertite parecchie scosse di terremoto a Graslitz, Carlsbad e Asch; mi non si è verificato alcun danno.

(S) **Berlino**, 6. — Sono state avvertite ieri sono se di terremoto nel Vogtland e nella regione montuosa del Erzgebirge.

Le scosse si sono ripetute la scorsa notte con maggior violenza e sono state avvertite anche a Plauen, Reichenbach e Zwittau.

Ad Untersechsbnsorg le case hanno oscillato per parecchi secondi.

(S) **Madrid**, 6. — Vi sono state ieri cinque scosse di terremoto a Novelga, in provincia di Alicante, e nelle località vicine. Molte persone affermano di avere veduto, dopo il terremoto, vivissimi lampi in direzione del mare.

Consiglio Comunale

Seduta del 6 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Per Guglielmo Marconi.

Si pone in discussione la proposta della Giunta:

« Confermando la della cittadinanza romana a Guglielmo Marconi ».

Colonna. La Giunta — dice — ha unanimemente deliberato di presentare una proposta, la quale non può non rispondere agli elevati intenti, onde la rappresentanza cittadina di Roma va orgogliosa e che provano il suo amore pel progresso e il suo culto per le tradizioni alle sono il nostro patrimonio più caro. Roma che chiama sempre all'onore della gloria quanti italiani fecero rifulgere nel mondo il nome d'Italia non può rimanere muta dinanzi al nome di questo insigne italiano, alla cui scoperta dovrà il mondo un grandioso passo avanti. Nella quale gloria la nazione la gloria di sarbare il primato del genio che la fece essere sempre la terra dei pionieri del progresso umano.

Per Guglielmo Marconi la cittadinanza di Roma, simbolo della gloria sublita del grandi, premio conferito a pochi, sarà guiderdone alle più tenaci fatiche, il segno più alto e più solenne della riconoscenza della patria. (Bene, Bravo).

Carnevali. Di fronte al plebiscito che si è sollevato intorno al nome di Marconi a me pare — dice — che il Consiglio non debba discutere la proposta, ma approvarla per acclamazione.

Soderini. Mi associo, convinto che il Consiglio acconsentirà a questa proposta della Giunta interpreterà degnamente la coscienza italiana.

Gamond. Unisce la sua voce a quella dei precedenti oratori, anche a nome dei suoi colleghi della poste e telegrafi, confidando come Marconi per quanto si riferisce alle relazioni con la Amm. delle Stato si mostrò sempre ispirato dal più alto spirito patriottico.

Accidenti. Spera che il nome di Marconi sia associato a tutti i nomi tecnici relativi alla sua scoperta, ciò che costituirebbe il miglior monumento in onore di lui.

Posta ai voti la proposta è approvata per acclamazione.

Colonna. Partecipa una lettera dal conte Tommasetti che richiama l'attenzione del Consiglio sulla vendita dell'Archivio della famiglia Orsini.

Tommasetti. Svolge la sua proposta rilevando l'importanza storica dei documenti raccolti nell'Archivio Orsini e lamentando perchè sia delegato lo studio della questione alla Commissione comunale degli archivi nell'intento di assicurare al Comune quelle memorie che possano avere uno speciale interesse per la storia della città.

Il Consiglio approva.

Dopo osservazioni del cons. **Giuliani**, **Tommasini**, **Carusso**, **Genuardi** si approvano la proposte: Modificazione dell'art. 11 del Regolamento per la tassa di occupazione di spazi od aree pubbliche.

Appalto a trattativa privata con la « Unione Cooperativa Edilizia » pel lavori occorrenti a formare un giardino dietro l'emiciclo del Nettuno in piazza del Popolo.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla Impresa Romana di pubblicità Mazzantini-Guazzoni.

Istituzione di una nuova scuola rurale nella tenuta dell'Agro Romano « Le Castelle, »

Domanda per collocare una gonsillina sopra la finestra al pianterreno dell'ufficio della Posta Centrale in via della Vite.

Richiesta di fondi per costruzioni e lavori di manutenzione nel cimitero comunale al Verano.

Appalto a trattativa privata con le Ditte Cooperative « manifatturieri di classe » manifatturieri di arti edilizie » per costruzione di pavimenti in cemento in alcuni marciapiedi delle vie dei Prati di Castello.

Svincolo di deposito di garanzia a favore del sig. Giuseppe Cannizzari.

Acquisto della seconda e della terza serie degli acquerelli del comm. Roesler Franz.

Concessione di maggiore altezza pel nuovo edificio di piazza Venezia.

Appalto per i lavori d'ampliamento del Cimitero di Conca.

Provvedimenti relativi al personale di direzione delle scuole.

Prestito di L. 2,795,000 con la Cassa dei depositi e prestiti dello Stato per il pagamento dell'ammortamento del prestito di L. 150,000,000 scadente il 1.o aprile 1903.

Prestito di L. 817,458 con la Cassa dei depositi e prestiti dello Stato per il pagamento di due edifici scolastici, nel quartiere Lodovisi e nel quartiere Tiburtino.

Mozione del consigliere Perazzi per aumento di contributo del comune alla scuola « Agenti forestieri.

Il Consiglio si aduna in seduta segreta,

Erano presenti:

Vanni, Salvati, Carpegna, Accinresi, Giuliani, Berti, Jacovacci, Colonna P., Perazzi, Giovenale, Tittoni, Santini, Postempski, Soderini, Salustri Gaidi, Grandi, Kambo, Salimei, Chigi, Benucci, Ceselli, Carusso, Cereti, Gamondi, Cagiati, Tommasini, Ballori, Tranzi, Pacelli F., Tosi, Caravacini, Torlonia A., Casciani, Cruciani-Alibrandi, Lelli, Persichetti, Colonna M., Giordano-Apostoli, Ruspoli, Jacovacci, Tomassetti, Ceccarelli, Farfari, Massimo, Palomba, Gennari, Desideri, Cecchini, Boncompagni, Serafini, Franchetti, Paricelli, Alatri, Sciarra, Gola, Fradeletto, Trampus, Romanzi, Stiderini, Bargarini, Torlonia L., San Martino.

Congresso medico.

Il Comitato italiano pel Congresso internazionale medico, che avrà luogo a Madrid dal 23 al 30 aprile, ha disposto di accettare ancora le iscrizioni fino al 15 marzo.

La ratifica dei viaggi con la riduzione del 60 0/0 incominciarà il 1° aprile e durerà fino al 20 maggio. I titoli delle comunicazioni scientifiche che non fossero inviate prima del 15 corrente non figureranno nel programma ufficiale del Congresso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 7 marzo 1903 — S. Tommaso d'Aq.

Sorge il sole ore 6,39 m. — Tramonta ore 6.4 s.

Sorge la luna alle ore 11.41 m. — Tramonta alle 1.33 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

6 marzo ore 15.

Europa: pressione massima 772 sul golfo di Guascogna, bassa 735 sul Baltico.

Italia 24 ore: barometro stazionario in Toscana e Sardegna, salito di 4 a 5 mm. sull'Italia inferiore e Sicilia, di meno di 4 e 2 mm. altrove; tendenza diminuzione al Sud, poco varia altrove; venti forti settentrionali al Sud e Sicilia, bonaccia Adriatico agitato.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti settentrionali moderati al Sud deboli altrove.

Barometro: minimo 764 sulle coste Joniche, massimo 766 al Nord-ovest.

Probabilità; venti deboli o moderati provenientemente settentrionali cielo vario al Nord, quasi ovunque sereno altrove.

Monoverbo.

G • O

Spiegazione del Passatempo precedente:

Caro - Cero - Ciro - Coro - Curo.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 4 marzo

Nati 25 compreso 1 nato morto.

Morti 29 dei quali 6 sotto i 7 anni.

NASCITE

Addei Natalina fu Pietro, Roma, 33, coning.

Chiappi Leone fu Luigi, Roma, 75, coning.

Cremonesi Giuseppe fu Francesco, Roma, 34, coning.

Mancini Vincenzo fu Loreto, Cagnano, 78, coning.

Giorchetti Angelo fu Filippo, Gallarate, 25, cel.

Masetti Giovanni fu Giuseppe, Lari, 58, coning.

Franchini Cesare fu Giuseppe, Roma, 68, cel.

Alcisio Sabatino fu Massimo, Prato, 61, coning.

Pace Emilia fu Mons. Roma, 25, sub.

Serafini Luigi fu Felice, Roma, 65

Doddi Amedeo di Augusto, Roma, 9

Feoli Alessandro fu Luigi, Roma, 53, cel.

Petraglia Anna fu Gaetano, Roma, 94, ved.

Rossini Maddalena fu Santo, Bologna, 45, sub

Lazzari Elisabetta di Francesco, Verona, 39, coniug.

Venanzi Alfonso fu Tommaso, Gessano, 56, coning.

Cruciani Serracina di Giovanni, S. Sofina, 19, sub

Lasni Giuditta fu Michele, Pisdiana, 60, coning.

Venanzetti Michele fu Luigi, Treja, 55, coning.

Ricci Nazzareno fu Giovanni, Tivoliano, 55, coning.

Antichi Giustino fu Giuseppe, Castelvecchio, 36, coning.

Nati Chiara fu Leonilio, Imola, 80, ved.

Francesi Augusto fu Nicola Roma, 71, cel.

La madre marchesa Ada Monaldi di Nathan col marito marchese Rodolfo Monaldi e le famiglie Castiglioni, Nathan e Rossetti annunciano col massimo dolore la repentina morte del loro carissimo

Ugo Marazzi Castiglioni

avvenuta il 4 marzo corrente a Parigi.

Non si mandano partecipazioni.

Parigi, 5 marzo 1903.

Domenica 8 marzo, secondo anniversario della morte del compianto

Cav. Francesco Malfatti

nella Chiesa dello Sacro Stimmate dalle ore 7.30 alle 12 verranno celebrate messe in suffragio dell'anima sua. La famiglia prega gli amici ad intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Velletri — 25 marzo — Costruzione delle acquedotto derivante le acque dalle sorgenti superiori al lago di Nemi — Pres. L. 184,549.

Comune di Pegli — 21 marzo — Parimentazione della traversa comunale — Pres. L. 76,900.

Notai - Varanti posti notarili nei Comuni di Rovigo e Catania.

Sports

Audax Podistico Italiano. — Stasera, sabato 7, alle ore 18 nei locali della *Forza e Coraggio* (via Belsiano) gentilmente concessi, avrà luogo un allenamento degli audaci podistici romani per l'elezione del direttore-corrispondente e del segretario-cassiere della sezione di Roma.

L'urna per la votazione resterà aperta fino alle ore 21

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 6, ore 9.45 — (*De Boissieu*). Il quarto premio supplementare fu vinto ieri dal signor H. Lee di Saint Marcel, i quali rispettivamente a metri 22 e 25 uccisero entrambi i loro piccioni in 2 colpi.

Terzo il signor Scott che a 21 metri e tirando pure 12 colpi uccise 8 piccioni.

Le altre gare furono vinte dai signori Journu, Willer, D'Avennes, barone di Tavernost.

Presero parte alla gara i signori Watson, Suttbery, J. Demonts, Roberts, Halton, A. Giner, Blake.

Oggi 6, premio de la Condamine (1000 franchi *handicap*).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 15.0 — Minimo 3.6

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata i vice-ammiragli Palumbo Giuseppe e Frigerio — il primo nominato comandante del dipartimento di Spezia, ed il secondo comandante della squadra attiva.

Ricevette pure l'on. Emilio Pinchia.

Vaticano. — Ieri il Pontefice rimase sempre in riposo.

Il comm. Lapponi, che lo visitò, lo trovò quasi del tutto ristabilito.

— Ieri mattina il padre Paolo da Pieve di Controne ha recitato in Vaticano avanti al collegio dei cardinali la predica quaresimale.

— Ieri mattina, alle 10, nel Convento di S. Maria sopra Minerva, dopo lunga malattia cessò di vivere l'illustre padre Giovanni Battista Lombriaco domenicano, provinciale della Provincia romana.

Era nato il 21 gennaio 1830 in Ceriana provincia di Porto Maurizio, della illustre ed antica famiglia degli Embriaci.

Giovanissimo entrò in religione compiendo i suoi studi a Perugia ed a Roma. Ordinato sacerdote, fu delegato professore nel Seminario di Nepi e quindi in Roma.

Fu celebrato ed ammirato da tutti per le sue invenzioni nel campo delle scienze fisica e meccanica e specialmente in orologeria. Fu premiato per i suoi lavori in tutte le Esposizioni nazionali ed estere.

I funerali avranno luogo domenica nella chiesa della Minerva alle 9 1/2.

Il regolamento scolastico — Con la prossima cutrata in vigore della Legge istorno alla nomina e al licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari, sarebbe possibile che avessero a sorgere incertezze sulla posizione in cui verrebbe a trovarsi il personale dirigente delle nostre scuole primarie attualmente in carica, se il Comune non procedesse sollecitamente ad una dichiarazione precisa in ordine alla della posizione, e ciò sia per giusti riguardi verso il personale predetto, sia per opportune relative al buon andamento delle scuole e dell'insegnamento per cui è d'uopo che le direzioni siano rivestite di autorità piena, come piena deve essere la loro responsabilità.

Perciò la Giunta venne nella determinazione di proporre una modificazione agli attuali articoli 11 e 12 del regolamento scolastico municipale che le dia i mezzi per provvedere, nei provvedimenti opportuni a togliere ogni incertezza circa il personale dirigente, già in servizio, purchè, ovviamente, sia stato nominato mediante con formale deliberazione di Giunta; e ciò anche in considerazione del lodevole servizio prestato che ha eliminato ogni dubbio circa la capacità e l'attitudine di tutti e singoli gl'incaricati della direzione delle scuole, oggi in funzione. Per quanto riguarda gli stipendi la Giunta ha ritenuto poi che, salvi i diritti acquisiti in forza dell'attuale regolamento per le scuole del Comune, il personale contemplato nella presente proposta, debba essere applicato lo stipendio voluto dalla legge 19 febbraio 1903 n. 65.

Le suddette modificazioni si riassumono nei seguenti articoli :

Art. 19. L'immediata e continua vigilanza delle scuole maschili e femminili è commessa alle rispettive Direzioni locali.

Art. 20. La nomina di direttore (o direttrice) locale è conferita dal Consiglio comunale, su proposta della Giunta, fatta o in base a scelta fra giovani maestri da lungo tempo sperimentati che abbiano non meno di dieci anni d'insegnamento nel Comune e che siano reputati i più meritevoli; oppure in seguito a concorso fra gli insegnanti suddetti, secondo le norme che saranno stabilite dalla Giunta.

Lo stipendio sarà quello voluto dalla Legge 19 febbraio 1903 n. 65.

La proposta della Giunta fu iersera approvata dal Consiglio Comunale.

Per la sistemazione di piazza Venezia. — La Società Generale Immobiliare ha presentato il progetto per la costruzione di un grandioso edificio in Piazza Venezia, sull'area già Torlonia, sul quale si era precedentemente pronunziata la Commissione Edilizia approvandolo in massima e richiedendo la modificazione di alcuni particolari architettonici.

La Commissione ha ripreso in esame il progetto ma invece di visionare le eseguite le modificazioni suggerite nel voto precedentemente espresso, espresse il parere che, pur mantenendo il progetto nell'insieme, si dovesse cambiare di stile il corpo centrale, armonizzando nel fregio le finestre dell'ultimo piano.

La Giunta, cui fu sottoposto il parere della Commissione Edilizia, considerato che le preoccupazioni della Commissione riflettevano dei particolari estetici dell'edificio, mentre la Commissione Reale per il monumento a Vittorio Emanuele ed il comitato dei lavori hanno approvato il progetto come conveniente in rapporto alla sistemazione generale ed agli effetti nei riguardi armonici con il monumento a Vittorio Emanuele II, non ha creduto di poter contrastare il giudizio della Commissione edilizia a quello della Commissione Reale e dell'autore del monumento, ed ha lasciato che ad essi la responsabilità del risultato estetico dell'edificio in sè e nel rapporto del monumento stesso, salva sempre restando la competenza del Consiglio comunale per le maggiori altezze dell'edificio oltre il limite regolamentare.

Propose, perciò, al Consiglio di voler autorizzare la maggiore altezza dell'edificio in m. 1,50 oltre il limite massimo regolamentare di m. 24 raggiungendo così l'altezza complessiva di metri 25,50 su via Nazionale e Piazza Venezia, non che la costruzione della torre simmetrica a quella del Palazzo di Venezia, progettata dall'altezza di m. 42 e il Consiglio approvò iersera la proposta.

Una lettura di Antonio Fogazzaro. — Oggi, sabato 7, alle ore 18, nella maggior sala del Circolo giuridico (Corso Umberto I, 307, palazzo Venezia) Antonio Fogazzaro farà una lettura di suoi versi ai giovani del *Circolo universitario di lettere e filosofia*.

I soci e le persone che non ricevettero l'invito possono intervenire, purchè si facciano riconoscere dal presidente del Circolo, Yosto Randaccio.

Società « Dante Alighieri. — La pubblicazione del *Bollettino* trimestrale viene ritardata in conseguenza dello sciopero nelle tipografie di Roma.

Contro il rincaro delle pigioni. — Ieri alle ore 17 Pon. Di Broglio ricevette la Commissione nominata dal Comitato delle Associazioni cittadine contro il rincaro delle pigioni, composta dei signori Bruchi Arturo, Colli Luigy, Mainotto Marcello, Rogis Colosto e Spoda Ellena.

La Commissione fece presente all'on. ministro l'estrema lotta mancanza di abitazione per i meno abbienti, invocando la sollecita costruzione di case economiche ed esprimendo la fiducia che il governo avrebbe presentato la legge sulle case popolari.

Accennò poi specialmente alla questione delle demolizioni invocando adeguati provvedimenti.

L'on. ministro dichiarò di comprendere la gravità dell'argomento e promise di occuparsi della cosa.

Federazione postale e telegrafica. — Gl'impiegati e gli agenti postali e telegrafici, oggi alle ore 18 nella sala dell'Associazione generale operaia si riuniranno in comizio contro il rincaro delle pigioni.

Per un poeta russo. — Ieri, alle ore 15, in via Sistina, N. 135, sotto la lapide che ricorda il colloquio poeta russo Gogol Janovsky Nicolai Vassilievic, che dal 1836 in poi visse per lo più in Italia, fu inaugurato un medaglione in bronzo che raffigura l'illustre poeta.

Alla cerimonia, che si svolse sonza alcuna pompa, intervennero l'ambasciatore di Russia, signor de Nelidow, molti degli addetti all'Ambasciata, il console signor Islavine, e moltissimi della nostra colonia russa.

All'Circolo universitario di lettere e filosofia. — Il 9 marzo, alle ore 18 il Circolo con una lettura di versi fatta da Guelfo Civinini, s'inizierà in seno di conferenze tenute dai conferenzieri più noti di Roma. Do Barla leggerà i suoi versi recenti o l' « Epidipsichidon » di Shelley; Carlo Segrè tratterà della « Importanza civile del centenario petrarchesco : Pisistenchi leggerà altri suoi versi : Ojetti darà la sua conferenza sui « Principi del Lazio » ; Sigisbe parlerà sui « Delinquenti dei romanzi di Zola : Renato Simoni sui « Ritmi satirici di Jacopone da Todi ; « Diego Angeli « Sulle chiese di Roma ; « Colasanti farà la commemorazione del « Centenario di Mascagni. « E padre rano pure Guoli, Pirandello, Cosa, Rontagnoli e altri.

Inaugurazione del tiro a segno. — *Ricreatorio XX Settembre.* — Tutti gli alunni in divisa si dovranno trovare domani alle ore 6.30 nella nuova palestra in via Isonzo 18 (Velodromo) per intervenire alla inaugurazione del tiro a segno.

— *Ricreatorio Borgo-Prati.* — Il Ricreatorio prenderà parte all'inaugurazione del tiro a segno.

Tutti gli alunni indistintamente si troveranno in divisa domani alle ore 6,30 precise nella palestra di via Bosnia.

— *Ricreatorio Umberto I* — Tutti gli alunni istruiti al tiro al *Flobert*, insieme ai componenti la fanfara, si troveranno alla palestra domani alle ore 7 per recarsi al poligono Umberto I.

Circolo giuridico — Questa sera, alle ore 20, al Circolo giuridico avrà luogo l'assemblea generale per le nomine delle cariche sociali.

Si prega vivamente i soci di non mancare.

Sodalizio Piceno — In seguito a concorso sono stati ieri nominati a segretario capo l'avv. Serafino Nicoletti, e a compilista il prof. Pietro Cappellini.

Lega navale. — Domani alle ore 16,30 in Campidoglio. Bollati di S. Pierre terrà nell'aula magna del Collegio Romano una conferenza popolare sul tema: « La marina da guerra ».

La conferenza sarà illustrata da 187 proiezioni luminose.

Arcadia — Ecco l'elenco delle conferenze della settimana:

Domenica 8 : Cultura della donna, ore 17.30 : Pel Giubileo pontificale di S. S. Monsig. A. Bartolini, « Dante e il Pontificato romano. »

Conferenze dalle maggiori ore, 19. Lunedì 9 : monsig. A. Bartolini, « Comm della Div. Comm. (Inf. XXVI). — Martedì 10 : prof. G. Tomassetti, « Escursioni romane. » — Mercoledì 11 : dott. C. Leo, « Igiene. » — Giovedì 12, ore 10.30 : Cultura della donna : monsig. R. Degiovanni, « Conferenza biblica. » Ore 19 : monsig. G. Giordano, « Studi sulla lingua italiana. » — Venerdì 13: prof. cav. V. Perrella : « Storia del Medioevo. » — Sabato 14 : prof. cav. G. Tuccimei, « Zoologia. »

Università popolare. — Oggi alle 20,30 daranno lezione al Collegio Romano :

Il prof. Monti : Meteorologia — il prof. Pardo : L degenerati (profilassi e difesa sociale).

— Domani alle ore 9,30, all'Istituto tecnico :

il prof. Helbig : Diottro-chimica.

Alle ore 14, al Collegio Romano :

il prof. Manzetti — L'occhio come istrumento fisico. Percezione dei colori.

Associazione della stampa. — Domani alle ore 15 nel salone dell'Associazione della stampa la signorina Aura Caravaglios parlerà sul tema : Leopardi e Chopin.

Sala Giraud. — Questa sera alle ore 20 nella Sala Giraud avrà luogo una recita di beneficenza, promessa da un Comitato di patronesse, nel quale figurano le marchesa Pape Spinola, Patrizi Cooper, Ragnoni Carcheli, Mati Bordonaro, Legni Pallavicini, la principessa Ruffelli di Villafalletto, la baronessa Coletti Pelchi, lo signore Giorgi, Monotti e Moreno.

Conferenze alla federazione femminile — Il prof. Hermanin, assente da Roma, non riprenderà il suo corso di conferenze sui monumenti d'arte a Roma che il 14 marzo. Perlerà dei mosaici romani dal VI al XII secolo.

Illuminazione del Colosseo. — Questa sera alle ore 21 il Colosseo sarà illuminato a bengala. L'illuminazione affidata alle ditte Marazzi e Pani sarà diretta in guisa che ne sarà una meravigliosa e vivissima visione, senza dubbio, per tutti gli stranieri che si troveranno in questa città.

Una banda militare suonerà scelti pezzi di musica. L'introito dell'ingresso sarà devoluto a scopo di beneficenza.

Gite ai Castelli Romani. — Si daranno in Albano pubblici e grandiosi divertimenti per festeggiare solennemente le effettuate commissazioni direttissime con la capitale, a mezzo di *sedici treni* giornalieri invernali e *ventiquattro* estivi. Il più centrale dei Castelli Romani, la passeggiata elevata a terrazzo, con la più ampia vista del mare, viene ad essere così un vero e proprio sobborgo popolare di Roma, come se è stato sempre il favorito ritrovo di villeggiatura.

All'arrivo di tutti i treni il concerto cittadino e quello di Ariccia accoglieranno gli ospiti di Roma e dei vicini Castelli, dopo aver percorso le vie principali della città, allorquale di numerosi carri andare a cura dei privati e della autorità comunale. Nella ora pom. eseguiranno uno scelto sissimo programma musicale nella piazza Umberto e Principe Amedeo.

Vi saranno anche alle ore 11 :

Corsa di cavalli al fantino : Primo premio L. 125 — Secondo premio L. 30.

Alle ore 17 : *Tombola di L. 600* in piazza Cairoli a beneficio del Ricovero di Mendicità ed Asilo di Infanzia. Quaterna L. 40. Cinquina L. 60. Tombola L. 500.

Alle ore 19 : Grandioso fuoco artificiale in piazza Marazzini, eseguito dalla ditta Marazzi. Alle ore 21 terzo straordinario, accompagnamento dei giunti e degli ospiti alla stazione con le musiche cittadine e di Ariccia.

Orario.

Roma

La seduta si scioglie con grida di evviva lo sciopero. Questa mattina, alle ore 9, gli scioperanti si riuniranno in assemblea generale nella tipografia del *Messaggero* invitando altresì a prendervi parte i compagni della Tribuna per prendere gli accordi per iniziare insieme al compagni della *Tribuna* uno stesso scopo, una sottoscrizione.

Poco dopo le 10 si riuniscono gli operai occupati alla Società centrale operaia, al Fondo delle Cornacchiette, ecc. Nella prima adunanza stati circa quattrocento: furono presenti parecchi compagni Frigeri.

Si vota un ordine del giorno col quale gli operai decidono di aderire allo sciopero e di lavorare 20 per cento sul guadagno settimanale, computando anche la settimana scorsa.

La notizia si scioglie fra applausi e grida augurali di buon successo.

Quella stessa mattina cominciarà alla sede della Federaz. del lavoro la prima distribuzione del sussidio agli scioperanti.

La tipografia della Camera lavora con sei macchine. Tutti operai assunti nella tipografia l'altro ieri, se ne vedono un'altra ventina.

Gli operai tipografi hanno deliberato di costituire una cooperativa per l'industria delle arti grafiche. Questa mattina una Commissione di operai si è recata dal ministro Nitti per ottenere i lavori tipografici governativi. Si sono riuniti alcuni importanti lavori tipografici governativi da affidarsi a personale delle varie cooperative. Si dice che nel pomeriggio i proprietari tipografi sarà organizzata una cooperativa per gli operai tutti ne facciano parte nessuno di essi possa più valersi di una o più azioni da liberarsi rata per rata.

Si parla anche di una « Cassa di previdenza » per i casi di malattia e saranno inscritti alla cassa tutti gli operai per la vecchiaia.

Si dice che sarà compilato in maniera che anche la Cooperativa degli industriali venga a trovare condizioni d'igiene, di benessere e di progresso generale.

La sciopero delle sigaraie — Anche le operaie di Ponte Rosso tennero la consueta riunione in Consiglio del Lavoratori, assistito dal maestro Camera del Lavoro.

Furono presenti vari sussidi inviati da altre associazioni e lette comunicazione di alcune lettere di ringraziamento che in queste circostanze non mancano mai.

Una sorpresa e delusione dei presenti la presentazione di un *memorandum* degli on. Marzi e Pilade, dichiaravano di lavarsi le mani.

Dopo lunga discussione l'adunanza di Calenzani annunziava al Sindaco, segretario generale della Camera del Lavoro, Stato, per invitarlo a recarsi a sua disposizione i fondi raccolti dagli scioperanti.

Questa mattina vari assistevano alla distribuzione dei sussidi agli scioperanti.

Sembra, l'on. Cabrini si associerà a lui per la costituzione della Privative per sostenere gli scioperanti.

Ieri Baldazzi, tanto per far qualche cosa, ha convocato con Cavallotti.

Ieri Santini, direttore generale della Privative, ha fatto affiggere il seguente manifesto:

Agli operai del operaie della manifattura,

Non vuol dolore che assesto da più giorni ad una parte di voi, che ha quasi assunto apparenza di una vera e propria rivolta contro la Amministrazione dello Stato, che voleste essere vostra avversaria.

Io sono in mezzo a voi da trent'anni, e che in tutti questi Amministrazione ho potuto assecondare i vostri desideri, secondo i bisogni e le necessità del servizio, sempre ho ascoltato con benevolenza le vostre parole di pace, prima che il pensiero immediatamente in propositi ingiustificabili vi erano maggiori danni.

Ma mai parlò così come sempre franca e leale, tanto quanto la grande maggioranza di voi, premurosi per anni al servizio e giovani per età, può esser trovata in questa occasione solo da inesperienza.

Non vi ripeterò in aumento di salario, sono ricordare di essi nei lavori diversi fu progressivamente accresciuto, da un guadagno medio giornaliero nel 1896 di lire 1.83 per le donne nell'ultimo semestre del 1902 di lire 2.36 per le donne e lire 3.36 per gli uomini, mentre il vostro lavoro, che l'esperienza ha consolidato ed affinato, specie perchè compiuto in locali non antigienici, specie perchè compiuto in locali non è meno pesante, non raggiunge sette ore effettive di lavoro.

Se di qualunque modo gli aumenti di mercede devono essere e non imposti, e soprattutto raggiugliarsi al costo della vita, anzi di misura fra lavoratori di una stessa azienda.

Perciò è nella vostra maggiore calma, nell'attività e nella volontà pronta sorgere gli elementi per lo studio e per la equa risoluzione, come si è sempre fatto, il vostro lavoro.

Di questi studi dovrà specialmente interessarsi il Direttore della Manifattura, interno al quale mai mi è mancato il valido concorso di un vice direttore, e come mai dimenticate responsabile dell'ordine, sia quello della pubblica tutela dell'ordine, se quello della più grave delle infrazioni commesse in permanenza, nella Valenta nello stabilimento, e quindi certo tutto riconosciuto indispensabile dall'Amministrazione.

Non vi sia come il monopolio dei tabacchi possa provvedere al vostro servizio ordinario con larghi mezzi di cui dispone, punto preoccupandosi di una temporanea sospensione di lavoro, o della cessazione di esso anche per più stabilimenti, sento maggiore l'obbligo di non arrecare alcun disturbo alla speranza di tutta la famiglie agitate le vostre famiglie, senza una ragione vera, senza che possa presumersi ne tragga vantaggio alcuno avvenga.

L'Amministrazione che ha stretto obbligo di vigilare perchè non si turbi un servizio dello Stato la cui importanza è grande nell'economia nazionale, non deve esservi obbligata da voi a reclamare da voi quella tranquillità del buon operaio, che vuole buon cittadino, e che perciò meritano quei centesimi giornalmente di raccogliere tutta l'attività dell'industria, in altri il lavoro il mantenere di continuità, a richiesta del prezzo d'opera è inesauribile.

Vedete bene spontaneamente all'opera, e con quella maggiore alacrità onorevole non cui i vostri compagni di Sestri e di Modena, potranno di aver seguito meno consentito e senza ragione pochi mal consigliati si affrettano all'Amministrazione, abbiate in essa fiducia, che ogni giusto vostra avversaria se ha con voi comuni interessi.

Come pei vostri compagni di Sestri e di Modena non proporrà alcuna punizione, sperando che riprenderete il vostro lavoro e senza rancore.

Roma, 6 marzo 1903.

Ing. *Roberto Sandri*
Direttore Generale delle Privative.

Il misterioso fatto di via della Bufola

Ieri Sarandrelli, d'anni 38, romano, vedova di Giulia Salvatori, abitante all'Orto de' Sponsari N. 4, portava della macellaria in via Montanara. Una sua figlia Elisa, d'anni 35, maritata ad Attilio Tronzarelli, abitante in via Montanara N. 2, per seguito macellaia nel numero 101 della stessa via.

Il Tronzarelli si era messa in capo, non si sa con quale fondamento, che il marito suo Attilio avesse contratto relazione con la sartora Bianchini, figlia di Margherita Cataldi, portiera in via della Consolazione 112. Ier, alle 18, Elisa e Rosa, si misero alla ricerca di Attilio Bianchini, ma invece in via della Bufola, incontrano la madre di lei, Margherita Cataldi, 54, di Persiano di Campagna, e venute a questione, Elisa e Rosa due donne dalle forme giunonische, sferrarono per i capelli Margherita e la percossero con pugni e calci.

Ad un tratto le vecchia, che soffriva di male cardiaco, cadde in terra rimanendo cadavere.

Le due donne allora, spaventate, montarono in una vettura, abbandonarono la.

La Margherita venne raccolta da terra dal barbiere Andrea Goia, dal bracciante Augusto Piccirilli e dal fruttaiolo Augusto Cerrari e trasportata alla Consolazione, dove i dottori De Fraccia e Marcantonio constatarono la morte, non riscontrandolo alcuna lesione esterna.

Il delegato di P. S. Santoro, venuto a conoscenza del fatto, ordinò l'arresto di Rosa Salvatori e di Elisa Tronzarelli, che fino al momento in cui scriviamo non sono state catturate.

Domattina verrà eseguita l'autopsia del cadavere di Margherita Cataldi.

Caccia clandestina. — Ieri i carabinieri Francesconi Ippolito, e Paolo Sesano, della stazione di Fiori porta S. Giovanni, sorpresero presso la fontana « Acqua Santa » Amedeo Notarianni, d'anni 17, calzolaio, abitante in piazza Dante 15. Pietro Franchi, d'anni 16, macellaio, abitante in via Emanuele Filiberto 43, Remo Puverini, d'anni 5, fabbro, abitante in via Emanuele Filiberto 4, e Dante Lombardi, d'anni 15, abitante in via Emanuele Filiberto 52, che si esercitavano nella caccia clandestina ai cosi detto *beccone*.

Essi furono dichiarati in contravvenzione.

I carabinieri sequestrarono quattro gabbie piene di passeri, una rete ed altri attrezzi.

Pistolettate in via XX Settembre. — Lo scultore genovese Libero Valente, Del Teglio, ex-ufficiale di cavalleria, Brunchetti e il conte Lobia, si trovavano sere sono nella liquoristeria Della Valle e Marchetti in piazza S. Silvestro.

Il Del Teglio, ad un certo punto, confidò agli amici di trovarsi scarso a denari, avendo prestato alcune centinaia di lire ad un suo amico, certo A..., che gli aveva promesso di ottenergli un impiego.

L'indomani gli amici del Del Teglio incontrate l'A... gli chiesero spiegazioni, trovando poco corretta la sua condotta.

L'A... si recò allora immediatamente dall'ex sottufficiale, il quale gli rilasciò una data arrazione affermando che non gli doveva nulla e rimproverando della parte alquanto vivaci all'indirizzo di chi avesse detto il contrario.

Lo scultore Valente, venuto a cognizione di questa dichiarazione, si recò, insieme a due suoi amici, in casa del Del Teglio, il quale, dichiarandosi malato, fece loro intendere che avrebbe trattato con i padrini del Valente.

Passarono alcuni giorni quando si rappresentanti del Valente giunse una lettera del Del Teglio, con la quale dichiarava che non intendeva battersi essendo malato.

Iersera in via XX Settembre il Valente s'incontrò con il Del Teglio. Fra i due nacque un vivace diverbio. Ad un certo punto l'ex ufficiale estrasse una pistola ed esplose contro l'avversario un colpo che lo ferì alla testa.

Il ferito venne trasportato a Sant'Antonio, dove quei sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni con riserva.

La suicida all'Ospizio di S. Margherita. — Questa mattina verso le 6 è ricoverata all'Ospizio di S. Margherita, in via di Santa Balbina, certa Rosa Buongiorno, d'anni 20, da Castellammare del Golfo.

Ieri mattina, Rosa ricevette una lettera del padre Leonardo, con la quale lo annunziava di essere gravemente malato.

Rosa a tale annunzio si impressionò al punto da decidersi di togliersi la vita.

Alle 21 la ragazza mise in effetto il suo triste proposito. Salì all'ultimo piano dell'Ospizio e dall'altezza di 20 metri si gettò nel sottostante giardino rimanendo morta sul colpo.

Il cadavere rimase piantonato in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Vendetta al vetriolo. — La ragazza Volpi Angela d'anni 21, abitante in via della Scala 44, si moreggiava col pittore Rosati Luigi d'anni 24, ab. in via Coronari 123.

Per ragioni intimi i due giovani si lasciarono: la ragazza però si fidanzò ad un altro giovane.

Il Rosati, gelosissimo giurò di vendicarsi.

Avvistata ieri sera in via della Sapienza, dove la Volpi si era recata a trovare una zia, l'affrontò e le gettò del vetriolo sul volto.

La disgraziata, si diede a correre all'impazzata gridando al soccorso, mentre l'aggressore si costituiva spontaneamente ai carabinieri di servizio al Pantheon.

La Volpi venne accompagnata all'ospedale di Santo Spirito, dove venne trattenuta in osservazione.

Una casa svaligiata al vicolo Bologna. — Al vicolo Bologna n. 26, p. 2° abita con la famiglia il signor Attilio Garbani, impiegato al Monte di Pietà. Nell'assenza del Garbani e della famiglia i soliti ignoti penetrati nell'appartamento asportarono tutti gli oggetti che capitarono loro fra le mani.

Al ritorno la famiglia Garbani trovò l'appartamento sottosopra, e molti oggetti spariti, compresi i guanciali del letto!

Sino ad ora nessuna notizia dei ladri. Sarebbe opportuna quindi una maggiore sorveglianza da parte della polizia dinanzi ai frequenti furti che avvengono di pieno giorno.

Arresto di ladri. — Da qualche tempo si aggiravano in modo sospetto per via Nazionale Settimio Tivoli, d'anni 22, e Rodolfo Balzani, d'anni 19.

Arrestati ambedue in un'osteria di via Genta, il Tivoli potè due anelli di argento ossidato: altri due gli vennero sequestrati indosso.

Tradotto al Commissariato del Viminale il Tivoli confessò di aver rubato gli anelli il 3 corrente con scasso della vetrina dell'oreficeria di Virginia Teoli, in via Nazionale 228. Nelle perquisizioni operate in casa degli arrestati veniva sequestrata altra refurtiva pel valore di 200 lire.

— La decorsa notte in via Alfredo Cappellini gli agenti del Commissariato dell'Esquilino arrestarono Giulio Vari di anni 32, di Segni, autore di furto in danno di Francesco Meloni, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme 18 e ricercato per altro furto di L. 300 perpetrato sulla ferrovia lungo la linea Roma-Segni.

Tentato suicidio del ponte Cavour. — La sartina Stefania Salandri, d'anni 17, un'avvenente bruna, abitante in via Barletta 52, ieri sera dopo aver ingoiata una pastiecia di sabi mate, tentava gettarsi dal ponte Cavour.

Venne afferrata in tempo dalle guardie municipali D'Antoni e Serafini e trasportata all'ospedale di San Giacomo.

Il dott. Perrone si riservò il giudizio.

Il vice pretore del 3° mandamento cav. Aloisi si recò all'ospedale per interrogarla, ma la Salandri rispose di essere stanca di vivere e non volle aggiungere altro!

Musica al Pincio — Oggi, dalle ore 16.30 alle 18, il concerto del 93° regg. fanteria eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. « Marsch der York schen Corps 1813 » Beethoven — 2. Sinfonia « Dinorah, » Meyerheer — 3. Fantasia « Mefistofele, » Boito — 4. Minuetto « Gavotta, Napolitano — 5. Fantasia « Faust, » Gounod — 6. Valzer « Armonia della sfera, » Strauss.

Maglierie Héréon presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì, 9 marzo 1903 – *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 19 luglio 1902 fino alla polizza n. **162080.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 agosto 1902 fino alla polizza n. **186100.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 500 sopra titoli pubblici emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera ultima rappresentazione fuori di abbonamento col *Sigfrido*, l'opera grandiosa, ricca d'istrumentazione meravigliosa di Riccardo Wagner. Ed il lavoro sarà dato nel modo più splendido: è stato confermato, un protagonista eccezionale nel Grani, ed un'interpretazione superba di parte dell'orchestra diretta col valore provato ed indiscusso da Edoardo Vitale.

Quindi per chi sente e sa le vere concezioni artistiche quest'ultima del *Sigfrido* è tale un'occasione da non lasciarsi per cui non ritiene che andare a risentire il colosso magnifico dovuto ad un genio immortale.

Domani tornerà a risplendere nella sua fulgidezza puramente italiana il *Mefistofele* di Arrigo Boito che Corso Marconi così legittimamente attesa dopo tanto tempo non solo dai suoi concittadini ma da tutto il pubblico.

Insieme al Marconi canteranno Pantaleo Labia, Elisa Brune ed il basso Lauro che ripeteranno il Boccanegra ancora indisposto.

Valle. — Basta l'annuncio che Eduardo Scarpetta darà l'ultima recita *Scuffarella*, una delle sue più felici ed indovinate riduzioni, perchè la sala fosse gremita di pubblico scelissimo.

E la *Scuffarella* ritrovò subito quell' eccezionale e qual successo schietto che sempre l'accompagnarono dovunque.

Elvira Pantalena fece miracoli e l'aria sua graziosa, gentile, birichina, entusiasmò il pubblico che la festeggiò con applausi e con fiori.

Di Eduardo Scarpetta si sa quale meraviglioso organista egli sia: come pure Vincenzino Scarpetta fu un « Marchesino » Angargi » d'irresistibile comicità. Ottima sempre la De Crescenzio, simpaticissimo il Della Rossa e così tutti gli altri efficaci ed al posto.

Stasera *Santarella* si ripeta, ma per poco ancora perchè *La pupa movibile* batte già alle porte del Valle.

Nazionale. — Anche iersera folla elegantissima alla seconda ed ultima rappresentazione di Cognelin *cinic col Cyrano di Bergerac.*

Grandi applausi all'illustre artista ed ai suoi bravi coadiutori, che furono salutati da imponenti dimostrazioni.

Stasera la compagnia Stahl, riprglia il *Biglietto d'alloggio* (spettacolo per gli adulti).

Adriano. — Spettacolo equestre del Circo Victor.

Quirino. — Replica sempre di *Madame Putiffar.*

Metastasio. — Stasera *Il mondo della noia.*

Manzoni. — A grande richiesta ripresa stasera dell'applauditissima *Isa-Bella.*

Salone Margherita. — Della Pelota, il giuoco genialissimo spagnuolo se ne daranno oggi due partite.

Sezione Margherita. — A mezzanotte grande festa da ballo con la celebrerima rottura della *pignatta.* L'ingresso è di lire *cinque* e la festa comprende un'infinità di attrattive da richiamare tutto il pubblico mondano di ambo i sessi.

Una immane, irreparabile sventura ha colpito la famiglia del direttore proprietario dell' *Olimpia* vicaci, Enrico Cruciani.

La sua adorata primogenita **Ada**, un vero angelo di candore, di virtù e di bellezza, a soli diciassette anni, in seguito a fatal morbo è stata repentinamente rapita dalla morte crudele.

Dinanzi a simile sciagura per cui non può valere alcun conforto, sarebbero vane parole di condoglianza, di rimpianto e di coraggio.

Idda Ada, in modo così luttuoso, lenire la strazio ed il dolore della desolata famiglia. *Fatr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (fuori abb.) *Sigfrido*, ore 20 1/2.
Valle — *Na santarella*, ore 21.
Nazionale — *Il biglietto d'alloggio*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 21.
Quirino. — *Madame Putiffar* ore 21.
Metastasio. — *Il mondo della noia*, ore 21.
Manzoni. — *Isa-Bella*, ore 21.
Nuovo Eldorado (già Savoia). Festa da ballo 14-17 20-24.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 21.
Salone Margherita. — Concerto e varietà, ore 21.

Memorandum N. 3.

Dipendono dalla deficiente o cattiva formazione del sangue un numero infinito di malattie, prodotte da quello stato di indebolimento che il pubblico definisce sotto il nome di anemia. Non citeremo che le più comuni: consunzione, scrofola, rachitismo, marasmo, bronchiti, tosse croniche, malattie della pelle, disordini viscerali, reumatismi, ecc.; e potremmo continuare se lo spazio non ci mancasse. Per evitare tutti questi malanni basta una breve cura di Emulsione Scott, se presa all'inizio del male, od una cura poco più lunga se la malattia è già inoltrata. La via più sicura per giudicare è quella che scaturisce dalla prova; provate la Emulsione Scott e vi convincerete che è un rimedio di tutta confidenza.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate *insistete che Scott ci pensatore.* — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura, Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso od a misura, ma sessi in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color Salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La Emulsione Scott nella anemia

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. — Viale Venezia N. 12 Milano.

Consiglio Igienico N 2

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'a partir du 1/14 Mars 1903 un intérêt de demi pour cent. (1/2%) leur sera payé sur le coupon N. 39 des Titres Convertis de la Dette Publique Ottomane.

Les paiements d'intérets sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons jusqu'au 1/1 Août 1903.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 28 Fevrier 1903.

Banca Cooperativa di Roma

Roma - Piazza S. Marco 17 p. p.

L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 15 marzo corr. alle ore 20.30 (8 1/2 pom.) nel locale della Società Generale dei Negozianti ed Industriali di Roma Corso Umberto I N. 300 p. p.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione del Consiglio e relazione dei Sindaci;
3. Presentazione e votazione del bilancio 1902;
4. Proposte di modificazioni allo Statuto Sociale
5. Elezione delle cariche sociali.

Qualora l'assemblea risulti nulla, per mancanza di numero, resta stabilito il giorno 28 marzo per l'adunanza di 2ª convocazione a tenore dell'art. 24 dello Statuto Sociale.

Roma li 7 Marzo 1903.

Il Presidente del Consiglio *Tommaso Rey* — Il Segretario del Consiglio *Gualtiero Ferraguti*

Vendesi motocicletta completa nuovissima, ancora imballata, ultimo modello a bandina. Dirigersi via Reggio fuori Porta Pia N. 26 interno 2.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Maritozzi al cioccolato e comuni si sforanne alle ore 8-13-19. *Premiato Pacifico Parisi.* Via Cavour N. 312-318.
—(Telefono 757)—

Vendita all' asta
di Casa in Roma, Via Chiavari N. 42-43-44 e Piazza Sutri N. 65-66-67 avrà luogo il 14 Marzo 1903 presso il Notaro Capo Via Uffici del Vicario 18. Condizioni come il bando.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni, la Camera udì lo svolgimento di una proposta di legge dell'on. Rampoldi per sanzionare la disposizione che un deputato in ufficio non può essere eletto in altro collegio, se prima non ha presentato le dimissioni e se di queste la Camera o per essa il Presidente, a Camera prorogata o chiusa, non ne abbiano preso atto.

La presentazione di questo disegno di legge d'iniziativa parlamentare, che succede a pochi giorni di distanza dal voto della Camera, che annullò le elezioni di Avigliana e di Catania, dimostra che bene ci apponevamo nel giudicare quel voto in opposizione alla legge vigente, che nulla statuisce al riguardo.

Approvati a semplice lettura due progetti d'ordine, la Camera continuò poi la discussione in prima lettura della riforma giudiziaria.

Parlarono gli on. Barzilai, Fili Astolfone e Del Balzo Carlo, tutti e tre in senso favorevole con qualche correzione.

Senato del Regno.

Attesa l'indisposizione del Ministro dell'Interno, la seduta pubblica, fissata pel giorno 11 corrente, è rinviata al giorno 18 col medesimo ordine del giorno.

Giunta delle elezioni.

La Giunta ha convalidato le elezioni di Crema, Lecce e Mirandola ed ha deliberato di proporre l'annullamento dell'on. Martini a Lucca.

Ha poi nominato relatori, per quella di Bari, Daneo, e Marietti per quella di Taranto.

Pei tribunali circondariali.

Il Comitato parlamentare costituitosi per la difesa dei tribunali di Bergamo, Brescia e simi tiene dopo di aver preso nota delle nuove adesioni, sentite le adesioni di vari collegbi fra cui gli on. Sinibaldi, Pivano, Salandra, Pinchia e D'Alife decise di insistere fortemente nelle sue aspirazioni rinviando ad altra adunanza la compilazione dell'ordine del giorno.

L'on. Melli ebbe ad accennare all'idea se il Comitato non avesse ad estendersi al Comitato che si occupa dei tribunali provinciali nei capoluoghi di Provincia, ma la maggioranza degli intervenuti si dimostrò d'avviso contrario essendo le due agitazioni di carattere diverso.

Presidenza Consiglio.

Ieri mattina una Commissione, composta del sindaco di Firenze, dei senatori Manicchi e Barsanti e dei deputati Civelli, Pescetti, Merci e Piccini, interessò l'on. Zanardelli pel mantenimento del fondo stanziato per l'Istituto Superiore di Firenze.

Dopo, una Commissione, composta degli stessi deputati e di alcuni industriali, interessò l'on. Zanardelli pel mantenimento dello scalo merci di Porta al Prato a Firenze.

A questa seconda conferenza assistova anche l'on. Balenzano.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ha potuto alzarsi dal letto e passare molte ore in piedi.

Fra non molto potrà riprendere le sue occupazioni.

Il ministro dell'interno ha seconiato il Prefetto, il Questore, i funzionari e gli ufficiali dei carabinieri per il servizio todevole prestato in occasione del Giubileo del Pontefice.

Ministero Lavori Pubblici.

Ferrovia Cuorgnè-Ponte Canavese.

Ieri si firmò il contratto di concessione per la costruzione ed esercizio della linea ferroviaria Cuorgnè-Ponte Canavese, col sussidio chilometrico di L. 4500 per 60 anni.

Un ponte sul Volturno.

Ieri la deputazione provinciale di Terra di Lavoro, insieme all'on. Verzillo sollecitò presso l'on. Balenzano la costruzione del ponte sul Volturno presso Cancello Arnone (Caserta).

Ministero Pubblica Istruzione.

Il professor Giuseppe Chiara, preside del liceo-ginnasio di Spoleto, è collocato in aspettativa per motivi di salute. E' approvata l'elezione del prof. Francesco Lerace a socio ordinario della sezione di belle Arti della Accademia di archeologia, lettere e belle arti del Società Reale di Napoli. La Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Milano è costituita dai signori ing. Giuseppe Locati, comm. Augusto Guidini, cav. Tito Vignati e cav. Luigi Beltrami. Fu assegnata la medaglia di bronzo dei benemeriti dell'istruzione popolare a Cornelia Barbieri, Direttrice dell'Asilo d'Infanzia di Savignano, ed a Tullio Pazzagli, maestro in Forlì. E' conferita la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare alla baronessa Alice Haligarten-Franchetti. Il prof. Torquato Taraselli cessa dall' ufficio di direttore della scuola di farmacia nell'Università di Pavia, ed è nominato in sua vece il prof. Michele Cantone. Il sen. prof. Francesco Durante, ordinario di clinica chirurgica operativa nella R. Università di Roma, è nominato uovco ordinario di clinica chirurgica e medicina operativa e direttore della clinica chirurgica. Il dott. Benedetto Morpurgo, professore ordinario di patologia generale nella R. Università di Siena, è nominato, in seguito a concorso, professore della stessa disciplina e direttore del gabinetto di patologia gen. nell'Università di Torino.

La Giunta del Consiglio superiore della P. I. ha terminato i suoi lavori.

— Ieri, presieduta dal sen. Cannizzaro, si è riunita alla Minerva la Commissione d'inchiesta per esaminare la condotta del provveditore agli studi di Parma, quale amministratore delle Giuseppine.

— La signora Cesira Federici Albanesi è stata abilitata all'insegnamento della lingua francese.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Scuola di pesca.

(S) **Venezia**, 6. — I rappresentanti dei ministeri dell'agricoltura e della marina, della città, della Provincia, della Camera di commercio e della Società regionale veneta per la pesca e l'agricoltura si sono riuniti oggi sotto la presidenza del conte Comello, rappresentante del Ministero di agricoltura, per esaminare unitamente all'onorevole il prof. Levi Morenos direttore della scuola di pesca e di acquicoltura, la prima istituitasi in Italia.

Ministero Marina.

Col 15 marzo avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali:

Capitani di fregata: Pastorelly Alberto dalla S. D. Art. ed Arm. di Spezia in disponibilità — Magliano Girolamo dalla disponibilità alla S. D. Art. ed Arm. di Spezia.

Tenenti di vascello: De Lorenzi Giuseppe dalla disp. sulla *Staffetta* (resp.) — Milanesi Guido dal *Curtatone* a resp. *Staffetta* sul *Governolo.*

Sottotenenti di vascello: Gubetti G. B. dal *Re Umberto* sulla *Lepanto* — Olgesi Alessandro dalla *Sicilia* sulla *Lepanto* — Bacchus Ernesto id. id.

Guardamarina: Fenale Eugenio dalla *Sicilia* sulla *Lepanto* — Cianfarini Alberto dal *Varese* sulla *Lepanto* — Chiari Luigi dal *Re Umberto* sulla *Lepanto* — Tito Virgilio id. id. — Pandolfi Eugenio dalla *Sicilia* sulla *Lepanto* — Pelà Arnaldo dalla disponibilità sulla *Sicilia* — Pession Giuseppe dal *Re Umberto* sulla *Caracciolo.*

— I seguenti ufficiali sanitari entrano a far parte del corpo di navigazione:

Maluzia Enrico, Savorani Francesco, Mussavi Alfonso, Deloga Arnaldo e Bombelli Demetrio.

Cessano di far parte dello stesso titano: Rana Nicola, Catena Claudio, Battaglia Marco, Fenoglio Salvatore e Lo Torre Giuseppe, i quali rientrano a prestar servizio al proprio dipartimento.

— Il medico di prima classe Battaglia Mario è destinato a prestar servizio all'ospedale dipartimentale di Taranto (gabinetto batteriologico) in sostituzione del pari grado Masucci Alfonso.

Il medico di seconda classe Fascianella Salvatore, è trasferto dal L. al 3. dip. marittimo.

Le rr. navi *C. Alberto* e *Iride* sono rispettivamente giunte a S. Vincenzo e a Gallipoli; la *Caracciolo* è partita da Spezia.

Il comandante della riserva navale cav. Ronselli ha presentato all'Esposizione nazionale cinque quadri. Il primo rappresenta l'*Oceano*, gli altri passaggi e studi su Massaua e dintorni.

La nave - Frundsberg - a Genova.

Genova, 6. — Nel pomeriggio a bordo della corvetta austro-ungarica « Frundsberg » ebbe luogo un brillante e cordialissimo ricevimento delle autorità e notabilità cittadine e della colonia austro-ungarica.

Le autorità furono salutate dalle salve delle artiglierie.

Domani il console generale austro-ungarico darà un ricevimento nella sua villa in onore dello Stato Maggiore della « Frundsberg. »

Informazioni Estere

Pei trattati di commercio.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino, 6, ore 17.21. — Fu scambiato un carteggio preliminare tra la Russia e la Germania, riguardo alla conclusione dei trattati di commercio.

L'Associazione pei trattati di commercio presentò al Ministero delle finanze tedesco un memoriale esprimente quanto desiderii del commercianti e degli industriali.

Nella Somalia.

(S) **Aden**, 6 — Corre persistente la voce che le truppe inglesi abbiano circondato il Mad Mullah nella regione di Mudug.

Le spese militari in Inghilterra

(S) **Londra**, 6 — Il bilancio della guerra pel 1903-904 ammonta a 34,245,000 sterline per un effettivo di 235,761 uomini, non comprese le truppe dell'India.

SPAGNA

Bajona, 6 — Un dispaccio da Madrid in data del 5 corrente dice che è sorto un dissenso tra il Ministro della Guerra e quello delle Finanze.

Il primo sostiene la necessità di aumentare il bilancio della guerra a dieci, secondo quanto afferma l'*Imparcial*, che la Spagna ha bisogno di un esercito di 100.000 uomini muniti di tutto il materiale necessario per la difesa nazionale.

Invece il Ministro delle Finanze desidera che non si aumentino le spese nel prossimo bilancio.

Tuttavia la *Correspondencia Militare* crede che il Ministro delle Finanze farà per accomodarsi alle richieste del collega della guerra, perchè il materiale inservibile lascia molto a desiderare e bisogna bene considerare che i problemi militari sono messi in prima fila nella politica della Spagna.

L'*Imparcial* biasima vivamente il Ministro delle Finanze, il quale, secondo il giornale, non fa nulla per impedire l'aumento del cambio.

Borse e Mercati

Roma, 6 marzo.

Andamento generale fiacco con pochissimi affari.

La Rendita per contante quoto 102.67 1/2 e per fine 102.85. Il 3 1/2 0/0 99.10 contanti 99.30 fine.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 945 — Commerciale 746.50 — Credito Italiano 550 — Banco Roma 124 — Acque 1482 — Gas 1238 — Carburo 717 — Omnibus 317 — Immobiliari 261 — Fondiario 526.50 — Condotte 295 — Veneto 106 — Elba 306 — Zuccheri 41.

Cambi: Parigi 100.11 1/4 — Londra 25.16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102.82 1/2 — Rendita 3 1/2 99.30 — Banco d'Italia 945 — Banca Commerciale 747 — Carburo 716.

Cambio dazio doganale 7 Marzo L. 100. 12
Dal 2 all'8 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 6 marzo 1903.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 81	102 80	102 60	102 81 1/2
Id. fine	— —	102 82	102 82	— —
Id. 4 1/2 0/0	107 10	107 10	107 20	107 12
Az. R. d'Italia	945 —	— —	944 50	944 50
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	456 —	460 50	455 —	456 50
» Merid.	695 —	695 50	694 —	693 50
Credito Italiano	553 —	551 —	553 —	— —
B. Commerciale.	748 50	747 50	747 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	141 50	— —
» Nav. Gen.	428 —	428 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	317 50	316 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	348 50	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	519 50	— —	— —
» » 4 0/0	— —	506 25	— —	— —
Im. I. d'Italia 4 0/0	— —	506 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	519 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 11	100 10	100 15	100 11 1/2
Berlino Id.	122 75	122 77	122 72	122 77
Londra Id.	25 19	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 17	24 93 1/2

Genova, 6, ore 15.20 — Rendita 102.82 — Consolidato 3 1/2 per cento 99.28 — Meridionali 493.50 — Mediterranee 466.50 — Navigazione 427.50 — Raffinerie 316 — Raffinerie nuove 317.50 — Banca d'Italia 946— Banca Commerciale 747 a 748 — Credito 554 — Carburo 718 — Accidentale 1736 — Molini Alta Italia 450 — Elba 303 — Savona 246 — Metalli 145.50

	Consolidati	Media uff. del Regno, 5 marzo	
		con cedola	senza cedola
	5 0/0 lordo	102,65	100.85
	4 1/2 netto	107.05 1/2	105.95
	4 0/0 netto	102,40 3/8	100,40 3/8
	3 1/2 0/0 netto	99,12 7/8	97.37 7/8

Il Tesoro della Grotta

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di **Margherita Littlefehes**

CAPITOLO XXIX.

Le avventure nella caverna.

Volevo caricare il fucile, andare avanti coraggiosamente con la signorina Arden, passar loro vicino, impedendo che essi ci vietassero di far uso della barca per giungere al mare dove avrei di sicuro trovato facilmente un battello da pesca che ci portasse alla riva di Stanhoe.

Se anche non si fosse incontrato un tal mezzo di trasporto, avremmo approdato al sud del fiume tornando più tardi con degli agenti di polizia ad arrestare i prigionieri della caverna.

Una sola difficoltà si opponeva alla buona riuscita di questo piano.

Non dubitai per un solo momento che il mio apparire con l'arma non li avrebbe impauriti; in ogni caso però, avevo deciso di non esitare a servirmi del fucile.

Quel che temevo era che essi potessero scappare nella galleria dalla breccia da me aperta.

Accesi una torcia, e tornai indietro fin dove era stato costruito il muro, con l'intensione di richiudere il foro dal quale eravamo passati, in modo che non potesse venire riaperto senza l'aiuto di arnesi appositi; ma trovai che quell'ostacolo si era formato a causa di pezzi di roccia caduti a via via ammontatisi tanto fone, da sembrare, almeno ad occhio poco esperto, la fine naturale della galleria.

Certamente, i frequentatori della caverna non avevano nemmeno dubitato che essa continuasse per lunghe miglia e molto meno che una grande quantità d'oro giacesse a poche yarde di distanza da loro.

Rimettendo a posto tre o quattro grandi pietre, e richiudendo gli interstizi con altre più piccole, scancellai facilmente qualunque segno del nostro passaggio.

Stropicciai anche i piedi alle nostre impronte, e niente rimase ad indicare la via dalla quale avevamo giunti.

Mentre stavo tenendo ancora in mano il fume per meglio ispezionare le traccie da noi lasciate vidi la larga impronta del piede dell'alto greco stampata sopra ad un leggiero strato di cenere di legno.

Veramente non avevo bisogno di questa nuova prova, ma qui l'accusa contro Dimitri Klistos, diveniva certa, più mi sentivo contento.

Alla fine avevo ridotto il mio nemico agli estremi e la vendetta si avvicinava.

Era tempo di partire.

Spiegai in fretta e furia i miei progetti alla signorina Arden, non lasciando di dirle che quegli uomini erano, nè più nè meno, coloro i quali l'avevano assalita.

Se fosse stata meno coraggiosa non mi sarei azzardato a far ciò, nè a mettere in esecuzione il mio piano; ma non a torto avevo contato sulla forza dei suoi nervi.

La pregai di mangiare un poco di pane e di bere del vino giacchè temevo che la fame e la fatica l'abbattessero.

Intanto io cercai da per tutto la giberna.

Il fucile era a due canne, di recente fabbricazione, ben lavorato, simile insomma a quello che qualsiasi signore può usare.

Cercai invano le cartuccie lungo ambo le pareti della galleria, e non credendo prudente perdere altro tempo stavo per fare a pezzi contro la roccia quest'arma inutile, quando mi venne in mente che un uomo poteva essere impaurito tanto da un'arma carica che da una scarica.

Avendo notato, nel pavimento una buca, vi posi la spranga di ferro e il piccone senza però mettervi per fortuna anche la verga d'oro.

Ricoprii la buca con alcuni sassi e ci incamminammo.

I due uomini stavano raccogliendo il pesce preso con le reti e non udirono i nostri passi, nè ci videro.

Toccai quindi il più grande dei due con la bocca del fucile.

— Dimitri Klistos — gli dissi in tono severo — il momento per la vostra punizione, è giunto.

La mia intenzione era di intimorirlo e vi riuscii pienamente.

Si lasciò cadere in ginocchio, forse supponendo che soltanto un essere soprannaturale poteva averlo trovato in quella caverna sconosciuta; ma quando mi tirai indietro e vide che non era una visione fantastica, si alzò in piedi e fuggì con velocità, gridando al suo compagno di seguirlo.

Ricordai allora la barca, e vedendo dal regolino scendere dell'acqua che l'alta marea non doveva tardar molto a tornare, temetti che essi potessero fuggire dal mare, privandoci così di ogni speranza di salvezza.

Corsi perciò dietro di essi nella galleria.

Quegli uomini avevano adoperata la loro rete vicino al punto in cui il seno di acqua salata finiva e la barca si trovava soltanto circa cinquanta passi distante da essi.

Senza quasi vestiti e liberi quindi di loro movimenti, conoscendo la strada anche al buio, raggiunsero il battello, prima che io potessi arrivare.

Essi vi entrarono, tirarono l'ancora e alzati dalla corrente, furono prestamente trasportati verso il mare.

Il seno si andava sempre allargando e non appevo come poterli fermare, giacchè l'acqua diveniva ognor più profonda.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Ritasso compre del 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edilore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - da 100: L. 15 - Ogni riga di Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Otto (8) linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Corr.*, cent. 80 - *Sotto Corr.* (sotto il pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle imitazioni contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite con il miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I pregi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mollue a grano a 2** palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fina Kil. 3,000 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.

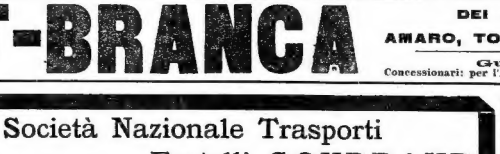
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ha prescritto e posso assicurare che va ricouato fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d' ipofosfiti composto — ha avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurosteniei e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Droglerie e Liquorerie. Deposito e vendita in Roma presso: A. Manzoni e C., Via di Pietra 91.

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1.50 - 2 - 2,50 e 3**, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 154 — Maconiti, 54.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccino, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni determinati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricche ed offerte di capitali, avvisi di dei lotto, cessioni di negozi, Banchi pronti, difida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altri di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi inerenti al negozio, come modiste, sarti, calzaturie, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di amanuensi, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza variazione 20 per cento.
L'AMMIN.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dei porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze mensuali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in: Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Velocra - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e provenzivi per impianti gratis a richiesta.* — Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 173 via Nazionale.

Vendesi palazzo in Roma affittato, merce la bottiglia, ad uno albergo, situato in via Nazionale N. 103 a 105 in prossimità della piazza de' Santi Apostoli; ottima costruzione. Schiarimenti, Roma notaio Buttaoni piazza S. Luigi dei Francesi N. 24. 576

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi col 1. aprile appartamento mobigliato di 3 camere, cucina, corridoio, bagno, gas, campanelli elettrici, via Venti Settembre 11 piano ammezato. Rivolgersi portiere dalle 9 alle 11 ant. 590

Grande appartamento piano nobile Via Volturno, venti vani, piene mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Boncompagni, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 593

Via Ulpiano N. 29 affittansi due appartamenti signorili composti ciascuno di 7 alle 10 camere di cui uno con due entrate e balcone: al 1. piano e mezzanino. 595

Monte Mario villino affitasi. Dieci camere, scuderie, cafehiere comode, acqua marcia, giardino via Trionfale 54. 596

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Occasione Da vendere in ottimo stato circa m. 12 tubo di ferro, del diametro di millimetri con relativi raccordi. Dirigersi per trattative presso Pincherlesio A. Rignoli, Circo Agonale 91. 584

Mobili finissimi per arredare camera da letto, salotto, studio, stanza da pranzo vendonsi causa partenza. Affare convenientissimo. Gamba via Vicenza 23 595

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 57 ricevuto 9. massima sollecitudine e precisione, non si tiene conoscenze. 591

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista sua nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito via la Cur dei *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà e pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce l'italiano e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 36. 344

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 515

(a) o 17,9 - 19,28.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 598

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 509

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 99. 514

Pianoforte tedesco nuovo primaria fabbrica Ottimo condizioni, proprietario determinato cedere prezzo ottimo. Via Vicenza 23 Gamba. 595

Signora tedesca maestra patentata da Governo per lezioni d'inglese, francese e tedesco. Riceve martedì, sabato, domenica 11-12, M. Wiese 17 Largo Tevere Prati presso Garanelli. 600

Italian lessons to english speaking ladies or children. Good terms. Write V. P. English lessons. Fermo Posta Roma.

Istituto « Ferrante Aporti » d'educazione infantile. Provvisto istitutore, insegnante propone scopo aiutare famiglie opera educativa istruttiva loro figlinoli. Schiarimenti Cocchi-Daddi via Sardegna 39-9 dalle 13-17 tutti i giorni. 491

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	9,10	—	13,20	16,40	18,35	23,15
Pisa.	8,15	9,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,12	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	6,15	8,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona.	8,10	—	9,40	13,45	17,50	20,5	—
Firenze-Milano . . .	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Terni-Arezzo	6,5	11,33	—	—	20,5	—	—
Tivoli.	6,45	—	—	11,45	17,50	20,5	—
Civitavecchia . . .	5,50	—	11,46	—	—	17,46	21,18
Frascati	7,30	—	7,3	11,10	15,—	—	19,23
Macino-Albano. . .	6,34	7,10	9,40	9,20	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno . . .	6,34	—	—	9,10	—	19,5	—
Terracina.	8,12	—	—	20,50	—	—	—
Velletri	6,13	—	—	11,35	17,10	19,5	—
Roccagiovine-Viterbo	6,40	—	—	13,30	17,21	—	—
Fiumicino.	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Subiaco-Subiaco . .	6,30	—	17,5	—	—	—	—

(a) o 17,9 - 19,28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	13,55	—	14,10	18,30	20,14
Pisa.	7,40	9,40	—	15,10	16,30	22,30	23,43
Torino	7,40	9,40	—	15,10	16,30	22,30	23,43
Milano	7,50	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Firenze-Foligno. . .	7,13	—	11,40	17,21	—	—	—
Milano-Firenze . . .	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Arezzo-Terni	6,46	—	12,51	—	21,30	—	—
Tivoli.	9,5	9,45	15,43	17,32	—	21,30	—
Ancona-Roccagiovine.	7,40	9,40	—	20,10	16,30	22,30	23,43
Frascati	7,49	9,10	13,50	17,19	—	19,8	—
Nettuno-Anzio . . .	8,30	—	14,30	19,21	—	—	—
Albano-Marino . . .	7,58	9,17	14,10	14,30	16,20	17,46	(a)
Terracina.	—	10,—	—	—	20,50	—	—
Velletri	8,16	12,—	13,30	—	20,50	—	—
Viterbo-Roccagiovine.	7,10	13,25	—	20,55	—	—	—
Fiumicino.	8,50	—	—	18,10	—	—	—
Subiaco-Mandela. . .	9,44	—	—	—	21,30	—	—

(a) o 19,5 - 20,36.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,40	8,20	11,30	16,30	—	—	—
Bagni a.	6,30	7,5	10,15	12,30	18,7	—	—	—
Tivoli p.	6,34	10,46	13,19	18,45	18,11	—	—	—
Tivoli p.	7,30	7,53	9,4	12,	16,56	16,40	—	—
Bagni p.	7,36	8,40	12,36	17,4	19,42	—	—	—
Roma a.	8,34	10,15	13,49	17,54	20,35	—	—	—

Partenze — Arrivi

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del MUSEO PIO-CLEMENTINO e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al n. 8 p. 1.) dalle 9 ant. (luglio) dalle 10 alle 15.
id. MUSEO: via delle Fondamenta al S. Pistro, strada del Giardino dalle 12 alle 15.
id. BIBLIOTECA, MUSEO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 8).
id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Palazzo BORGHESE: Proprietà di Vide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 27: dalle 11 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 15 alle 15.
Catacombe di Agnese (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 12.
Catacombe Callistiane; (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tomba via Latina; Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesso nome; dalle 9 al tram.
Galleria di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 2 al tramonto.
Villa Borghese, dalle 13 al tramonto.
id. WOLKONSKY, via Nomentana, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo RISCHERIANO: via Coli. Romano 27, 10 alle 15.
S. GIOVANNI: a Paga (Uscio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
CATACUMBE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Ingresso: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— **BARBERINI**: via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
— **S. LUCA**: via Ripetta 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe di Calisto: via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica di Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Cimiteriali: Appia Antica 7 nel Casinlo.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 16
Castel S. Angelo: permesso Ministero nei Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinto via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Mausoleo Archeologico Orto Botanico dalle 10 16.

Cercasi signora media età, civile, seria, nobile, affettuosa, preferibilmente sola. Dopo associarsi ad uomo dabbene per via famigliare, cuore tenera gracilosa bambina. Esclusi anonimi, intermediari ingenui sig. Franco, via Vite 109 p. 3. 598

Signorina distinta da lezioni private a famiglie d'ambiente. 599

I stessi, fino alla 5. elementare compresso il Francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta sinistra. 519

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 597

Camera e salotto mobiliati con gas a libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano ammezzato 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camere mobiliate esposte al sole, prezzo stione. Largo Tevere Prati 17 piano I.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fata mia Sempre teco interamente, ora più che mai! Interpreta, intendi l'accesa scena di queste parole ed abbili, cara, immutato, immutabile per sempre. 595

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per il *sei* pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**